IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 235 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 26 AGOSTO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il nostro movimento commerciale

Rimarchi e consigli dell'on. Luigi Luzzatti

Con il titolo di « Osservazioni tecniche sul movimento commerciale » l'illustre Luigi Luzzatti, prendendo motivo dal notevole sbilancio commerciale, che indicano le statistiche, formula alcune proposte di esplorazioni ed assaggi, che, per l'autorità dell'uomo e per l'importanza dell'argomento, meritano di essere prese in attento studio dall'Amministrazione finanziaria.

Cresce ogni anno — egli scrive — la distanza nel commercio speciale tra le importazioni e le esportazioni italiane: l'eccesso delle prime sulle seconde si fa sempre maggiore, come lo attestano i seguenti numeri:

Media quinquennale	Importazione ed esportazione	Importazione	Esportazione
1901-05	3,347,662,470	1,829,789,792	1,517,872,678
Anno 1906	4,420,301,766	2,514,351,983	1,905,949,811
» 1907	4,829,537,822	2,880,669,312	1,948,868,510
» 1908	4,642,537,866	2,913,274,509	1,729,263,357

Nel 1906 cominciò un periodo di movimento commerciale più denso, e nel 1908 la eccedenza delle importazioni cresceuti sulle esportazioni calarati rimpetto al 1907 si aggira intorno ai miliardo dugento milioni! Alcuni egregi economisti se ne consolano; noi chiniamo la fronte pensosi.

Quelli che se ne consolano ammirano l'aumento della capacità di acquisto e di consumo del nostro paese, come vedremo in appresso.

Ma primieramente ci domandiamo: sono esatti questi valori di importazione e sono completi le esportazioni non si registrano al cotone con minore cura delle importazioni, poichè nella massima parte non pagano dazio? Qui occorrerebbe un primo riscontro minuto, analitico, profondo, discusso punto per punto, fra le esportazioni italiane quali si desumono dalla nostra statistica e le importazioni dall'Italia registrate nelle statistiche estere.

Questo riscontro, se fatto con grande diligenza, sarebbe decisivo.

La statistica italiana, a me' di esempio, registra nelle nostre esportazioni verso la Svizzera 21 milioni di tessuti di seta colorati lisci; mentre dalla inchiesta orale fatta a Como, la Commissione sulla seta ha tratto che in gran parte quei tessuti transitano per la Svizzera, ma non vi si arrestano.

Dopo questa prima ricerca bisognerebbe farne una seconda, intesa alla revisione dei criteri dei valori doganali. Mi sono provato anch'io a rettificarne qualcuno, prendendo, per esempio, le medie dei prezzi *reali* dei nostri formaggi, i quali aumentarono notevolmente che il loro valore doganale all'esportazione. Questa revisione sottile, profonda, potrebbe restituire alle nostre esportazioni un pregio maggiore. L'ufficio doganale, diretto dal Lucchini, avrebbe tutta la competenza per queste due esplorazioni; e il Ministro Laraya, che è persuaso della gravità di siffatto problema e della urgenza di particolari ricerche, potrebbe dare i mezzi straordinari per siffatti assaggi.

Ma quali si sono le rettificazioni che ne risulterebbero, rimarrà sempre grande la distanza tra la importazione e l'esportazione. E allora sorge l'altra ricerca: *come si pareggia lo sbilancio commerciale*. Che si pareggi abbastanza bene è fuori di dubbio anche per un'attesta il fenomeno del cambio coll'estero. Ma si è notato che negli anni, nei quali è meno vivo il gitto dei guadagni pei forestieri, quello delle rimesse degli emigranti ed il maggiore sbilancio commerciale, il cambio coll'estero si mantiene quasi costantemente sotto il punto dell'oro. Donde si traggono gli elementi compensatori, che tramutano in attivo reale la balanda commerciale nel pareggio della bilancia economica internazionale fra l'Italia e il resto del mondo? Io ho cercato in miei lavori precedenti questi elementi di compensazione e ho narrato di notarli tutti o il maggiore numero possibile.

Vi ho incluso anche gli acquisti dei tedeschi nel lago di Garda, sono sceso a più minuti particolari. Ma il conto non torna; eccede i mezzi che incassa di un ricercatore privato.

Allora perchè il Ministero delle Finanze non prenderebbe la iniziativa di un Comitato di studiosi capaci di esaminare tutti questi punti oscuri, di rettificare i criteri della statistica attuale, integrando i disavanzi del bilancio commerciale all'estero cogli elementi risarciori del bilancio economico internazionale? Il cambio coll'estero non è un indice infallibile? O può essere anche esso revocato in dubbio?

O almeno non può comporsi in troppa parte di crediti aperti dall'estero e che rappresentano dei pericoli quando ci fossero tolti? E in quale misura questi crediti aperti dall'estero hanno oggi impieghi stabili degli altri paesi? L'Italia? Indichiamo uno solo della serie dei tanti problemi che si dovrebbero meditare a fondo e risolvere.

Una Commissione di uomini tecnici e pratici, non larghe facoltà d'indagini presso le Banche, i banchieri e i commercianti, potrebbe gittare fasci di luce in queste questioni vitali per l'economia nazionale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(8) **Santiago del Cile,** 25. — Il plenipotenziario giapponese Eki Hioki è giunto a Iquique. Egli visiterà la regione del salnitro, che deve studiare e sulla quale manderà un rapporto al suo Governo.

Cina e Giappone.

(8) **Londra,** 25. — Il *Times* ha da Pechino, in data del 24, che un accordo è stato concluso tra la Cina e il Giappone su tutti i principali punti in litigio meno sulla questione della giurisdizione del territorio di Fontsona Yentai. Il corrispondente riferisce poi i particolari di quest'accordo e conclude che la Cina è molto soddisfatta perchè vi ottiene molte clausole ad essa favorevoli tra le quali la più importante è quella della restituzione del territorio di Tien-Tao.

DALLA PERSIA

(8) **Teheran,** 25. — Regna la pace. Le truppe nazionalista si comportano benissimo e l'amministrazione civile funziona con soddisfazione generale, ma il Governo manca di denaro per pagare tanto le truppe quanto gli impiegati delle amministrazioni.

Non vi è più che una risorsa: quella di fare appello alla cooperazione dell'Inghilterra e della Russia.

(8) **Teheran,** 25 — Il giornale *Mesteee* annuncia avere il principe Zill promosso una sottoscrizione con 300.000 tomans a favore delle finanze dello Stato.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 25, ore 24. — Il *Temps* si occupa questa sera nel suo articolo di fondo della agitazione nella magistratura italiana.

Dopo aver esposto in succinto la situazione economica e le condizioni di carriera dei nostri magistrati, l'autorevole foglio parigino esamina i loro desiderata.

Dice che queste rivendicazioni sono in gran parte giuste, ma la forma che esse hanno preso, pone un grave problema.

Una associazione di magistrati fondata, e qualsiasi il suo titolo, per la difesa degli interessi professionali, che cosa è, se non un Sindacato?

E come concepire che si tolleri un Sindacato di giudici in un paese ove è stata inibita la formazione in Sindacato dei funzionari per le stesse ragioni?

I giovani magistrati hanno scelto per sostenere le riforme vagheggiate un mezzo singolarmente discutibile e le critiche di cui sono l'oggetto sembrano, bisogna confessarlo, assai giustificate.

Dalla Germania meridionale.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Monaco, 24. — L'avvenuto mutamento nella persona del titolare della Legazione di Baviera presso la S. Sede a Roma, è stato attribuito da qualche giornale tedesco a malintesi e conflitti, che sarebbero sorti in seguito alla nomina del nuovo arcivescovo di Monaco.

Non sarà quindi inutile di ristabilire con poche parole i fatti.

Prima di tutto nulla vi è di vero nelle ragioni politiche che avrebbero determinato il barone Guttemberg, dal 1907 ministro presso la S. Sede a ritirarsi. Questo distinto diplomatico è gravemente malato di fegato e, per dedicarsi intieramente alla cura della malferma sua salute, ha voluto chiedere un prossimo collocamento a riposo con sincero rincrescimento della Corte e del Governo di Baviera.

Sta in realtà che la nomina del prelato Bettinger, fino a ieri canonico della cattedrale di Spira a successore dell'arcivescovo Stein di Monaco, è stata oggetto di vivaci discussioni essendosi accertato, forse però tardivamente, che fu proprio il Bettinger, il quale nel 1899 e nel 1906 conchiuse a Spira il connubio elettorale tra clericali e socialisti.

Ma in tutto ciò nulla avevano da vedere la S. Sede e la Legazione di Baviera a Roma.

La nomina spettava al Principe Reggente che poi doveva presentare il designato al Pontefice per averne l'investitura. Epperciò la responsabilità effettiva della designazione cade intiera sul Ministero del culti bavarese, il quale aveva l'obbligo di informarsi del precedenti politici del Bettinger. E questa responsabilità avrebbe forse potuto costargli la perdita del portafoglio, se il Wehner non fosse l'uomo di fiducia della maggioranza cattolica della Dieta bavarese.

Il Vaticano si è limitato a confermare la nomina del candidato presentato dal Governo bavarese, trasmettendo all'arcivescovo Bettinger il richiesto *beneplacito*.

Cadono dunque tutte le voci di dissensi e di conflitti tra la S. Sede ed il più grande Stato cattolico dell'Impero germanico.

Tra circa un mese si avranno le elezioni generali alla Dieta del granducato di Baden, che questa volta presentano un interesse speciale per la posizione dei vari partiti.

Nel Baden fino dal 1905 si era creata la stessa situazione, che da alcuni mesi esiste in tutto l'impero. Le elezioni del 1905 trovarono nel Granducato schierati a fronte all'altro due blocchi: quello clericale-conservatore-agrario e quello liberale-democratico-socialista.

Vinse il secondo conquistando 41 seggi contro 32 ottenuti dal blocco clericale-conservatore.

Quando nel 1907 si formò per le elezioni al Reichstag il blocco Buelow, la logica politica avrebbe voluto che, anche nel Baden, i conservatori si unissero ai liberali, ed i socialisti prendessero posto a fianco del centro, ma, prima che spirasse la Legislazione della Dieta, la situazione generale mutò radicalmente, anche i due blocchi badesi, ricostituitisi nelle stesse condizioni del 1905, rappresentano la nuova costellazione politica tedesca, trovandosi da un lato liberali, progressisti, democratici con i socialisti, e dall'altro, clericali, conservatori ed agrari.

E ciò rende tali elezioni più interessanti ed importanti, che in genere le sono i Comizi per la composizione delle singole Diete tedesche.

— Il Parlamento del Würtemberg ha esaurito, dopo lunghe discussioni, il progetto di legge, che disciplina l'istruzione elementare.

Caposaldo del progetto è la disposizione che toglie al clero il monopolio dell'ispettorato scolastico. Senza escludervi gli ecclesiastici, la nuova legge sancisce che tutti i cittadini possono, avendone le attitudini volute, aspirare alla nomina di ispettori scolastici.

Alla riforma, che era da anni richiesta dalla maggioranza liberale democratica della Dieta, opponeva acerrima resistenza il centro ed i membri cattolici della Camera.

La riforma è stata accolta con favore dall'opinione pubblica.

La questione di Creta

Grecia e Porta

(8) **Atene** 25 — Contrariamente alle voci allarmanti che circolano e di cui si ignora la fonte, la calma ed una tranquillità completa regnano in tutto il paese.

◘ (8) **Costantinopoli,** 25. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la risposta della Porta all'ultima Nota collettiva delle Potenze protettrici dell'isola di Creta, che sarà consegnata domani sera agli Ambasciatori.

Il contenuto della Nota è tenuto segreto.

Si assicura che la risposta della Porta sviluppi il principio che la Turchia, come Stato indipendente, può prendere decisioni indipendenti.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra,** 25 — La Camera dei Comuni ha approvato all'unanimità in seconda lettura il *bill* relativo alle indennità operate stabilite dalla convenzione franco-inglese.

La situazione in Turchia

L'agitazione degli albanesi

(8) **Salonicco,** 25 — In certe regioni della Albania sono segnalati atti di insubordinazione

Si conferma che a Verisovic, avendo un *meeting* protestato contro la rivessione delle imposte, un distaccamento, inviato in seguito a tale dimostrazione sul luogo, fu ricevuto a colpi di fucile.

A Spek un altro distaccamento è stato attaccato e vi sarebbero parecchi morti e parecchi feriti. Si mandano battaglioni di rinforzo a Mitrovitza.

◘ (8) **Vienna,** 23. Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonicco:

Secondo notizie ufficiali, Hakki Bey, comandante della guarnigione d'Ipek, e Djaffer Bey, capo dello Stato maggiore di Mitrovitza, combattono nelle vicinanze di Berana (Sangiaccato d'Ipek) contro gli Albanesi, che avrebbero subito perdite molto sensibili.

Le truppe hanno avuto finora quattro morti e quattro feriti.

◘ (8) **Parigi,** 25. I giornali hanno da Salonicco che un battaglione residente a Temovic, presso Monastir, ha ricevuto ordine di partire per Mitrovitza.

Sono state prese disposizioni per inviare rinforzi di artiglieria nell'alta Albania.

A Rogovo è avvenuto uno scontro sanguinoso tra le truppe regolari e gli Albanesi. Si dice che questi si sarebbero impadroniti di alcuni pezzi di artiglieria.

Nel Yemen

(8) **Suez,** 25 — Causa il movimento rivoluzionario nello Yemen una controsorpedigliera turca ha ricevuto ordine di recarsi immediatamente ad Hodeida. Essa partirà oggi.

◘ (8) **Costantinopoli,** 25. Il Consiglio dei Ministri si è occupato oggi anche della situazione nello Yemen.

Corre voce che gl'insorti dello Yemen comandati da Sabiali Mehmed abbiano attaccato Sanaa ed abbiano fatto saltare poi il deposito delle munizioni.

Molti soldati sarebbero rimasti uccisi, due cannoni distrutti.

NEL MAROCCO.

(8) **Tangeri,** 25. — Bouchta el Bagdadi ha inviato stamane un reklsia, a El Guebbas per informarlo della cattura dei Roghi. Nello Chaouia presso i Beni M'Sar 24 soldati dei Roghi sono stati uccisi. Sono state organizzate fantasie per festeggiare l'avvenimento.

(8) **Londra,** 25 — Mandano da Fez al *Daily Mail* in data 16:

Novanta prigionieri sono stati condotti a Fez da un plotone di cavalleria. Essi erano incatenati e trenta di essi portavano ciascuno sulla schiena la testa tagliata e parecchie di un ribelle.

(8) **Parigi,** 25. — Parecchi deputati chiesero a Pichon, Ministro degli esteri, il suo intervento presso Hafid per protestare contro il ripetersi delle atrocità di cui furono vittima i partigiani dei Roghi.

Pichon aveva già incaricato il Console francese a Fez di fare energiche proteste presso il Sultano e ottenere da lui l'impegno di proibire le torture e le fucilazioni.

Inoltre telegrafò a Regnault di appoggiare la protesta collettiva del Corpo diplomatico a Tangeri ha intenzione di fare presso il Sultano per esprimere la riprovazione per tutte le atrocità compiute.

◘ (8) **Tangeri,** 25. 25 prigionieri, ai quali erano stati tagliati una mano ed un piede sono morti.

Due soli sono sopravvissuti.

Mulay Afid ha inviato un governatore a Taza, ma gli abitanti rifiutano di accettarlo, non volendo avere per governatore un uomo mandato dal Sultano che fa torturare i fratelli.

Le crudeltà di Mulay Afid provocano malcontento nelle tribù.

◘ (8) **Parigi,** 25. Il *Journal des Débats* ha da El Kser in data di ieri:

Il Roghi accompagna presso il Santuario di Mulay Ol Mzani presso i Beni M'sama ed era circondato da 200 partigiani.

El Bagdadi aveva avvertito i Beni M'sara che se non consegnavano il Roghi avrebbero subito la stessa sorte delle tribù dei Beni Meggilda, che fanno continui e messi a fuoco e sangue dalla malia scerifiana.

Un migliaio di Beni M'sara si precipitarono sugli accampamenti del Roghi ed i soldati faggirono verso Tazran, mentre il Roghi si rifugiava nel Santuario con tre fedeli.

El Bagdadi sopravvenne e fece accumulare della legna per dar fuoco attorno attorno al Santuario e vi appiccò il fuoco.

Il Roghi ne uscì mezzo asfissiato.

Fu preso, incatenato mani e piedi e condotto a Fez.

I roghisti fuggiti ad Uezzan furono catturati da Mulay Aly.

La Spagna nel Riff.

(8) **Madrid,** 25. — I giornali riproducono un dispaccio da Melilla, il quale dice che truppe di cavalleria sono partite verso le posizioni avanzate, segnando la spiaggia del mare, sotto la protezione delle navi da guerra. Il nemico ha sparato alcuni colpi di cannone senza risultato.

(8) **Melilla,** 25. — Il convoglio si è recato ieri senza alcun incidente ai posti avanzati e neppure al suo ritorno è stato inquietato. Si attivava il montaggio delle macchine della Compagnia della ferrovia mineraria spagnuola del Riff che è probabile possa cominciare a funzionare la settimana prossima trasportando materiale e viaggiatori.

Si dice che l'*harka* che combatte la Spagna è stata rinforzata di 300 fucili Mauser. Un monaco della Cabilia predica la guerra.

(8) **Parigi,** 25. — L'*Eclair* riproduce un dispaccio da Madrid ai giornali di Londra, secondo il quale sedicimila uomini saranno mobilizzati ed inviati a Melilla. Il gen. Jaquelon ha lasciato Madrid per la Francia, ove si reca ad acquistare un migliaio di cavalli. Duemila marzi della polizia di Melilla sono passati dalla parte del nemico.

(8) **Melilla,** 25. — Il generale Marina ha fatto cominciare ieri le fortificazioni di una casa situata sulla linea di comunicazione.

L'opera è stata sorvegliata dai mauri dall'alto della montagna: e, venuta la notte, essi sono discesi cautamente e vennero gli attacchi le opere e di depredare ciò che potevano.

I soldati spagnuoli abituati alla tattica del nemico, avevano abbandonato a poca distanza una scatola dall'apparenza inoffensiva nella quale era una micica accesa. I riffani non mancarono di mettere le mani sulla scatola, che scoppiando, uccise due di essi e ne ferì parecchi altri.

Nello stesso tempo gli spagnuoli arrivano un violento fuoco di salve colle mitragliatrici.

In seguito a ciò vi furono durante la notte delle scaramuccie da tutte le parti.

Ieri gli spagnuoli hanno avuto altri nove feriti tra le persone che accompagnavano il convoglio.

Le notte di giorno si spingono attivamente i lavori di sbarco e approvvigionamento.

Ieri venne attaccato un vagone merci blindato del treno della nuova linea. Questi vagoni resistono benissimo ai proiettili. Uno di essi sarà attaccato ad ogni treno.

◘ (8) **Melilla,** 25. E' inesatto che sia cominciata l'avanzata degli spagnuoli.

Ieri sono cominciati soltanto i lavori per stabilire il piano strategico.

Iersera i riffani hanno fatto un attacco contro varie posizioni avanzate, ed hanno oggi inoltre attaccato il consueto convoglio quotidiano.

ECONOMIA E STATISTICA

La produzione mondiale del sale.

Gli studi statistici della *Geologisch Surcey* degli Stati Uniti di America stabiliscono per il 1906 una produzione di 15.340.553 tonnellate di sale nel mondo intero.

Nei paesi danno ciascuno una cifra superiore al milione di tonnellate e cioè:

Stati Uniti d'America	3.044.133 tonn.
Gran Brettagna	2.201.293 »
Germania	2.059.096 »
Russia	2.000.000 »
Francia	1.496.923 »
Indie	1.396.674 »

Il Giappone, l'Austria-Ungheria, la Spagna e l'Italia figurano per produzione variante fra 800.000 e 500.000 tonnellate.

Finalmente un mezzo milione provieno da paesi diversi.

Armi ed armati

Le grandi manovre

(8) **Cerlongo,** 25. — All'alba di domani, 26 agosto, si apriranno le ostilità e si fulmineranno le operazioni effettive dei due partiti partecipanti alle grandi manovre.

Tali operazioni dovranno essere considerate come dipendenti da altre che sarebbero avvenute in un teatro di guerra più vasto.

La situazione iniziale.

L'armata rossa, superate le resistenze opposte « dal nemico in Valle d'Adige, sui monti Lessini « e in valle Leogra, ha respinto verso sud una « armata azzurra, che la fronteggiava.

« Questa, rinforzata di nuove truppe, è riuscita « ad arrestarsi sulla linea Mincio-Po fra Mantova « e Ostiglia, ove ha anche eretto opere semper- « manenti. Il suo quartiere generale è a Borgo- « forte. Dalla detta linea ha potuto respingere dal « 20 al 24 agosto nuovi attacchi dell'armata rossa.

« Quindi la prima armata si suppone avanzata fra Marmirolo e le valli grandi veronesi ed ob- « bligata, per le difficoltà del terreno coperto di risaie e intersecato da canali, a tenersi preferi- « bilmente sulle direttrici stradali, all'incirca sul- « la linea Marmirolo-Porto-Castelvecchio-Castel « d'Ario-Villimpenta-Ponte col Tartaro. Il suo « quartiere generale è a Isola della Scala ».

* * *

I temi per i due partiti saranno comunicati al momento preciso della loro attuazione.

La composizione dei partiti.

Partito rosso *(invasore).*

Ten. gen. Ponza di San Martino cav. Cesare.
Quartiere generale: Verona.

9ª Divisione. Ten. gen. Marini.
Brigata Re (1ª e 2ª fant.): m. gen. Zoppi - *Brigata Regina* (71ª e 72ª) m. gen. Bongiovanni.
Gruppo di 5 batterie da campagna, mod. 1906.
Compagnia zappatori.
Sezione di sanità - sezione di sussistenza - Colonna di munizioni.

10ª Divisione. Ten. gen. Grandi.
Brigata Piacenza (12° e 11° fant.); m. gen. Gavotti - *Brigata Marche* (55° e 56°) m. gen. Campi.
Gruppo di 5 batterie da campagna, 87-B (vecchio modello).
Compagnia zappatori.
Sezione di sanità - sezione di sussistenza - Colonna di munizioni.

Distaccamento di Peschiera, M. gen. Scribanis-Dorotea.
Brigata Bergamo (25° e 26° fant.) m. gen. predetto.
Gruppo di compagnie d'artiglieria da fortezza.
Compagnia zappatori.
Servizi di sanità e di sussistenza.

Truppe suppletive. 10° regg. bersaglieri.
Cavalleggeri Salerno.
Gruppo di 6 batterie da campagna, 87 B (vecchio modello).
Compagnia telegrafisti - Compagnia pontieri - Parco aerostatico.
Servizi accessori di Corpo d'armata.

Divisione cavalleria. Ten. gen. Barattieri.
Brigata lancieri (Genova e V. Emanuele); m. gen. Greppi - *Brigata cavalleggeri* (Piacenza e Monferrato); m. gen. Salvati.
Battaglione ciclisti - 2 batterie artiglieria a cavallo.
Sezione di sanità - sezione di sussistenza.
Parco d'artiglieria.
RIASSUNTO, 5 brigate di fanteria (30 battaglioni) - 1 reggimento bersaglieri - 9 reggimenti di cavalleria - 16 batterie da campagna e 2 a cavallo - 3 compagnie di artiglieria da fortezza e da costa - 5 compagnie genio, cioè, 3 zappatori, 1 telegrafisti e 1 pontieri - Battaglioni ciclisti.
Parco aerostatico e servizi accessori.

Partito azzurro *(Nazionale).*

Tenente generale Inclisa di Camerana marchese Alberto.
Quartiere generale: Piacenza.

7ª Divisione. Ten. gen. Segnitz.
Brigata Forlì (43° e 44° fant.) m. gen. Angelotti - *Brigata Valtellina* (65° e 66°) m. gen. Airaldi.
Gruppo di 5 batterie da campagna (3 Mod. 1906 e 2 da 75 A).
Sezione di sanità - Sezione di sussistenza - Colonna di munizioni.

Divisione mista. Ten. gen. Berta.
Brigata Cremona (12° e 22° fant.); m. gen. De Chaurand - *Brigata Pistoia* (35° e 36°) m. gen. Sconnietzotti.
Gruppo di 5 batterie da campagna da 75 A.
Sezione di sanità - Sezione di sussistenza - Colonna di munizioni.

Truppe suppletive. Battaglione allievi Scuola militare - 6° reggimento bersaglieri - Cavalleggeri guide, rinforzati squadrone allievi Scuola militare - Gruppo di 6 batterie di campagna da 75 A - 2 compagnie genio (1 telegrafisti ed 1 pontieri - Sezione radiotelegrafica e parco aerostatico.
Servizi accessori di Corpo d'armata.

Divisione di cavalleria. Ten. gen. Saratiera.
Brigata lancieri (Nizza e Milano); m. gen. Pugi - *Brigata cavalleggeri* (Montebello e Roma); m. gen. Rocca.
Battaglione ciclisti — 2 batterie artiglieria a cavallo.
Sezione di sanità - Sezione di sussistenza - Parco di artiglieria.
RIASSUNTO — 4 brigate di fanteria (24 battaglioni) - 1 reggimento bersaglieri - 1 battaglione ciclisti - 1 reggimenti di cavalleria - 16 batterie da campagna e 2 a cavallo - 2 compagnie genio - battaglione ciclisti.
Parco aerostatico e sezione radiotelegrafica - Servizi accessori.

* * *

Gli effettivi dei reggimenti di fanteria sono rinforzati con militari delle classi 1881-1882 e 1881 richiamati dal congedo, e raggiungono l'effettivo approssimativo di 1700 uomini ciascuno.

Alcuni reggimenti di fanteria e di cavalleria sono sono provvisti di sezioni di mitragliatrici

I giudici di campo.

Partito rosso.

Capo dei giudici di campo: Tenente gen. Girola Arnoldo.
Ufficiali addetti: T. col. Marasini Valentino, cap. Carbone Vincenzo, Papini Tullio.
Con la IX divisione: T. gen. Di Maio Pio Carlo, col. Castaldello Annibale, cap. Bonomi Annibale — M. gen. De la Forest de Divonne Enrico, T. col. Del Pozzo Clemente, cap. Damioni Enrico — M. gen. Pecori-Giraldi Guglielmo, col. Romano Giuseppe, cap. Musso Carlo.
Con la X divisione: T. gen. Guerrero Edoardo, col. Marangoni Cesare, cap. Garbasso Alberto — M. gen. Garioni Vincenzo, Maggi Baguani Ugo, cap. Scipioni Scipione — M. gen. Crispo Alberto, col. Fantoni Giuseppe, cap. Onnis Giacomo.
Con la divisione di cavalleria: M. gen. Ponza di S. Martino Ottavio, col. Guicciardi Carlo, magg. Lanfranco Pietro, cap. Giubilei Carlo, cap. Cecchetti Sante — M. gen Lequio Clemente, col. Tarnassi Giovanni, magg. Negrone Mario, cap. Canevaro Stefano — M. gen. Gatto Antonio, col. Novelli Corrado, cap. Trizoni Ettore.
A disposizione del Capo. — M. gen. Rocchi Enrico, T. col. Carosciuli Antonio, cap. Rizzi Giacomo — M. gen. Manoni Enrico, T. col. Forta Felice, cap. Barera Edoardo.

Partito azzurro

Capo dei giudici di campo: Ten. gen. Mascone; ten. Tenzo Augusto.

Uff. addetti: Cap. Barbarich Eugenio, cap. Marsengo Maurizio.
Con la 7ª divisione: Ten. gen. Goggia Vincenzo, col. Cavaciocchi Alberto, cap. Ferrari Giacomo — Magg. gen. Vandero Erminio, col. Sordi Carlo, cap. Biancardi Pietro, m. gen. Tarlotti Giovanni, col. Morari Della Corte, cap. Ferzana Girolamo.
Con la divisione mista: Ten. gen. Martinelli Michele, col. Gazzola Imerio, ten. Olivetti Adolfo, magg. gen. Briccola Ottavio, col. Restagno Giacinto, ten. Marchetti Edoardo, m. gen. Tassoni Giulio, col. Franco Pio, cap. Coviello Pasquale.
Con la divisione di cavalleria: M. gen. Ricci Carlo, col. Malingri di Bagnolo, magg. Milanesi Arturo — m. gen. Corradini Giuseppe, ten. col. Litta Modignani, magg. D'Ayala Codey.
A disposizione del capo: M. gen. Morrone Paolo, ten. Croce Giovanni, cap. Tostini Vincenzo - magg. Stilo Raffaele, cap. Lauricella Gaetano — m. gen. Mirandoli Pietro, ten. col. Crociani Tommaso, ten. De Medici Giulio.

Il dirigibile militare

(8) **Bracciano,** 25. — Oggi il dirigibile militare 1-bis ha eseguito la prova di velocità ad andatura normale, per la durata di un'ora e su base misurata, compresa cinque virate.

La velocità media è risultata di 51 chilometri all'ora.

Il consumo di zavorra e di gas è stato nullo.

Erano in navicella gli ufficiali Crocco, Ricaldoni, Scelsi, Munari e Carattì ed il meccanico Conini.

Tutto ha funzionato in modo perfetto.

I nostri Istituti d'emissione

Riserve e circolazione.

Le scorte auree delle grandi Banche di emissione europee ebbero nel 1908 un considerevole aumento, poichè, diminuiti i bisogni della circolazione monetaria, una grande parte dell'oro già destinata a soddisfarli e dell'oro nuovamente estratto in straordinaria abbondanza affluirono nei sotterranei delle Banche medesime.

Anche le riserve auree dei nostri Istituti di emissione — già considerevolmente cresciute dal 1904 al 1907 — seguirono il movimento ascendentale, però in limitate proporzioni, poichè i conti dei cambi non furono, durante l'anno scorso, sempre favorevoli al nostro paese. Da milioni 1,126 e mezzo si elevarono a 1,179 milioni, con aumento di 52 milioni, *cioè* per milioni 35,8 la Banca d'Italia, per 10 milioni e mezzo il Banco di Napoli e per circa 6 milioni il Banco di Sicilia. E' da notare che per la Banca d'Italia l'effettivo aumento dell'oro ascese a milioni 52,3, ma fu in parte assorbito dalla diminuzione di 16 milioni e mezzo verificatasi nelle specie auree di ragione dello stato, comprese nel fondo di dotazione della regia tesoreria.

Considerati gli altri elementi costitutivi della riserve dei nostri Istituti di emissione, si rilevano le seguenti principali variazioni:

diminuirono nel 1908 di 11 milioni e mezzo gli scudi d'argento;

crebbero di milioni 2.2 le monete divisionali d'argento e di milioni 7.3 le valute equiparate (divisa estera e crediti in conto corrente all'estero).

Per la Banca d'Italia la diminuzione degli scudi, dovuta alla larga spendita fattane per i bisogni della minuta circolazione, sarebbe stata di milioni 24.7, senza l'aumento di milioni 11.5 che tali valute ebbero nel fondo di dotazione della R. Tesoreria.

Presso i due Istituti meridionali gli scudi segnano, invece, una maggiore giacenza complessiva di milioni 1.7.

Nei riguardi della loro composizione le riserve degli Istituti di emissione presentavano al termine degli ultimi due anni le seguenti percentuali:

Banca d'Italia 31 dicembre 1907	1908	Differ.	Banco di Napoli 31 dicembre 1907	1908	Differ.	Banco di Sicilia 31 dicembre 1907	1908	Differ.
Oro:								
81.20	82.50	+1.21	68.29	68.61	+0.32	92.05	90.85	—1.20
Argento:								
15.10	9.76	—1.34	5.90	6.27	+0.31	4.84	5.88	+1.21
Valute equiparate:								
3.61	7.74	+6.13	25.75	25.12	—0.63	13.31	13.20	—0.01
Totale:								
100.00	100.00	—	100.00	100.00	—	100.00	100.00	—

Per l'entità delle loro scorte metalliche i nostri Istituti di emissione si trovano tra le maggiori Banche di emissione europee, come si rileva dalla seguente dimostrazione, che indica per ciascuna di esse, in milioni di lire, la situazione al 31 dicembre 1908:

	Oro	Argento	Totale	Rapporto p. 100 dell'oro
Banca di Francia	3.486	993	4.371	39.20
Banca di Stato Russa	2.857	197	3.054	6.10
Banca Austro-Ungarica	1.252	398	1.650	19.87
Istituti Italiani	1.179	192	1.371	10.06
Banca di Stato Tedesca	919	256	1.175	26.26
Banca d'Inghilterra	708	—	708	100.00
Totale	10.479	1.916	12.389	14.77

* * *

Le legge del 31 dicembre 1907 ha elevato il limite *normale* della circolazione da 630 a 660 milioni per la Banca d'Italia, da 150 a 200 milioni per il Banco di Napoli e da 22 a 48 milioni per il Banco di Sicilia, confermando a quest'ultimo l'aumento del detto limite sino ad altri 10 milioni di lire, esclusivamente per operazioni di sconto o di anticipazione, a saggio di favore, sopra note di pegno e fedi di deposito di soli, a' termini delle leggi 15 luglio 1906 e 6 giugno 1907.

La legge stessa ha inoltre maggiormente graduata, attenuandone la misura, la tassa che colpisce le eccedenze di circolazione non interamente coperte da effettive specie metalliche d'oro e d'argento.

Ecco partitamente per ciascun istituto e in complesso, le cifre della circolazione al termine del 1908 e alla corrispondente data dell'esercizio anteriore:

	Al 31 dicemb. 1907	Al 31 dicemb. 1908	Differenza al 31 dicemb. 1908
	(in milioni)		
Banca d'Italia	1,411.6	1,389.1	— 22.5
Banco di Napoli	360.3	377.6	+ 17.3
Banco di Sicilia	79.6	95.8	+ 16.2
Insieme	1,851.5	1,862.5	+ 11.0

Come si vede, nel suo insieme la nostra circolazione bancaria non presentava al 31 dicembre ultimo che un aumento di 11 milioni, contrapponendosi a 33 milioni e mezzo di maggiore circolazione dei Banchi meridionali una diminuzione di 22 milioni e mezzo nella circolazione della Banca d'Italia.

Giova però notare che le cifre di 31 dicembre 1907 corrispondono allo stato di tensione determinato dalla crisi che, nell'autunno del 1907, raggiunse la sua fase più acuta e perciò non costituiscono un sicuro termine di paragone.

Del resto, la diminuzione - non rilevante e di carattere contingente - nella circolazione della Banca d'Italia dipende da cause diverse e di azione contraria che qui rapidamente si accennano.

Da un lato il portafoglio dell'Istituto segnava al termine del 1908 una diminuzione di circa 38

milioni, soltanto in parte compensata da aumenti di 6 milioni nelle anticipazioni e di 19 milioni negli impieghi in titoli. Come avverte l'eminente direttore della Banca nella sua pregevole relazione agli azionisti sulle operazioni fatte nel decimo anno:

La somma compiega dalla disponibilità avrebbe potuto consentire di operare anche più largamente coi biglietti, riducendo maggiormente la ragione dello scorso e quella dell'interesse sulle attività garentite, se il prezzo dei cambi con l'estero non avesse raggiunto il gold point e non avesse determinato la fuga dei capitali, l'interesse proprio a quello del mercato monetario italiano.

I depositi in conto corrente frattiforo accusavano, d'altra parte, una diminuzione di circa 17 milioni, alla quale doveva necessariamente corrispondere una maggiore emissione di biglietti, e di 7 milioni erano scemate le giacenze nei conti correnti del Tesoro, per il servizio della Regia tesoreria, e dell'Amministrazione ferroviaria di Stato. Le riserve presentavano un aumento di oltre 27 milioni di lire, che non poteva non avere esercitato anch'esso un'influenza diretta o indiretta sulla circolazione, nel senso di accrescerne il volume.

Ma l'andamento della circolazione bancaria nello scorso anno meglio e più esattamente può riflettersi dalle cifre qui appresso notate:

CIRCOLAZIONE

	Minima	Massima	Media
(in milioni e centinaia di migliaia di lire)			
Banca d'Italia	1.258.5 (20 maggio)	1.496.2 (10 settembre)	1.352.7
Banco di Napoli	347.8 (30 febbraio)	377.6 (31 dicembre)	363.0
Banco di Sicilia	78.3 (10 gennaio)	93.8 (31 dicembre)	87.3
Circolaz. complessiva	1.684.5 (20 maggio)	1.894.0 (31 ottobre)	1.803.0

Esse sono tutte superiori a quelle corrispondenti del 1907. Limitando il confronto alle medie si hanno le seguenti cifre di maggiore circolazione: 102 milioni e mezzo per la Banca d'Italia; oltre 15 milioni per il Banco di Napoli; quasi 12 milioni per il Banco di Sicilia, e nell'insieme 129 milioni e mezzo circa.

E' pure da notare per il 1908 un minore distacco fra i massimi e i minimi, indice di un periodo più calmo del normale, e di un movimento della circolazione più regolare, cioè senza forti e repentini sbalzi, ma forse anche meno elastico, al quale non certamente fu estranea l'accresciuta *sensibilità* degli effetti del cambio.

Tale distacco risulta per la circolazione complessiva di milioni 198.6 contro 349.0 nell'anno precedente.

In sintesi, l'andamento della circolazione dei tre Istituti nel 1908 rivela costanti e notevoli disponibilità presso la Banca d'Italia; un accenno di tensione per il Banco di Napoli, alla metà dell'anno; tensione in alcune decadi assai considerevole e quasi permanente nel secondo semestre pel Banco di Sicilia.

Una diminuzione di milioni 89.1 risulta al termine del 1908 nella parte della complessiva circolazione bancaria che supera l'ammontare delle riserve. Fu determinata dalla Banca d'Italia che ridusse la sua circolazione per oltre milioni di 49 milioni, mentre un complessivo aumento di milioni 9.0 si verificò nell'analoga circolazione dei due Banchi meridionali.

***

Per l'alta percentuale dei biglietti interamente coperti da valute metalliche d'oro e d'argento, i nostri Istituti tennero al 31 dicembre scorso uno dei primi posti fra le Banche di emissione europee, come è dimostrato dalle seguenti cifre:

Banca di Francia	88.72 0/0
Istituti di emissione italiani	70.36 »
Banca austro-ungarica	69.85 »
Banca Imperiale germanica	49.62 »

Ed è da tener presente che nel corso del 1908 la detta percentuale si elevò per gli Istituti italiani sino a raggiungere quasi l'80 per cento e per la sola Banca d'Italia sali fino all'83,80 per cento.

E qui facciamo punto, salvo a spigolare ancora dalla relazione sull'andamento degli Istituti di emissione, che sta dinanzi alla Camera, altri dati di interesse pubblico.

ATTI del GOVERNO

La *Gazz. uff.* del 25 contiene

R. D. che vieta per tre anni la pesca del corallo dal 1° ottobre al 31 marzo.

R. D. che provvede al collaudo dei materiali e mezzi d'opera acquistati per riparare ai danni causati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

R. D. che modifica la nota B delle tariffe sugli assegni di viaggio e di missione al personale della R. marina.

Relazioni e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Gallina (Reggio Calabria), Pianecastagno (Siena), Cortale (Catanzaro) e Sarno (Salerno).

R. D. che scioglie la Congr. di carità di Campo nell'Elba.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Estrazione delle obbligazioni del Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana.

***

R. Marina — Il sottosec. di stac. Romanelli Romano, in aspettativa, è confermato in detta posizione per cinque mesi.

Il cap. medico Cavallari Francesco imbarca a Genova sul pirosc. « Rio Amazonas » per Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione.

I seguenti sottufficiali sono stati nominati sottotenenti nel Corpo Reali Equipaggi:

Capo cannoniere di 1ª cl. Giuseppe Gaspare - Id. Id. Maffei Arturo - Id. fuochista Id. Herbin Francesco. - Id. furiere Id. Seghieri Giovanni.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 25. — (*Bergomi*) — Tal Giovanni Bigliori, per vendicarsi di certa Maria Viola che si opponeva al fidanzamento della propria figlia con lui, decise la sua condanna a morte tentando di vibrandole un colpo di trincetto al ventre. Quindi si dava alla fuga. La Viola è moribonda.

— A Domodossola, il giovane L. Battro mentre attraversava i monti oltre Monteschiano, cadeva in un burrone profondissimo rimanendo cadavere orribilmente sfracellato.

Treviso, 25. — A Casignano, mentre i fedeli cantavano nella chiesa parrocchiale alle funzioni, crollò con grande fragore parte del soffitto. I fratelli colpirono una povera donna, certa Candida Betiol che riportò contusioni così gravi da dopo poco dopo soccombere. Altre persone rimasero ferite.

Italia Centrale.

Firenze, 25. — Tal Napoleone Pinchiati, di anni 48, affetto da mania suicida, scavalcò ieri il davanzale di una finestra al quarto piano della sua abitazione per gettarsi nella via. Fu miracolosamente salvato da alcuni famigliari che riuscirono ad afferrarlo per gli abiti quando già precipitava, rimanendo a forza dal precipizio.

Lucca, 25. — Mentre imperversava un furioso temporale, un fulmine cadde ieri sul campanile dell'alpestre paesello di Gello, nella valle di Pedogna. Le macerie caddero nel cimitero della chiesa affollata di fedeli.

Furono travolte, per il panico scoppiato, una ventina di persone. Due donne, certe Pieroni Annunziata e Filippi Ester rimasero morte. Molte altre persone riportarono gravi contusioni. Anche il bestiame, che si trovava nei prossi della chiesa, rimase ucciso.

— Mentre il vice pretore di Lucca, avv. Federaro, si recava nel vicino paese di San Donato per apporre i sugelli ad una casa per ragioni di credito, venne aggredito da un centinaio di persone. Più tardi un delegato di P. S., con numerose guardie e carabinieri, si recò a San Donato e trasse in arresto tre individui responsabili di aver eccitato la folla contro il magistrato.

Orte, 25. — In contrada Torre di Marmora, verso Bisagno in Terverina, la Commissione della Università storica di Roma, facendo degli scavi, ha scoperto una chiesa mediovale con colonnato di travertino e cimitero e tombe con scheletri.

Spoleto, 25. — Grandi feste si preparano qui per la ricorrenza del cinquantenario della liberazione dell'Umbria.

Fra l'altro alle Fonti del Clitunno sarà inaugurato un busto a Giosuè Carducci.

Italia Meridionale

Trani, 25. — Un duello rusticano ebbe luogo fra certi Jacovelli, di anni 23, e Anacondino di diciannove anni per questioni di donne.

Trovatisi in luogo remoto, si lanciarono l'uno sull'altro armati di coltello. Lo Jacovelli è morto, l'Anacondino è moribondo.

Salerno, 25. — Uno spaventevole temporale si abbattè su gran parte della nostra Provincia. I danni delle campagne sono enormi.

A Bella un contadino, certo Greco, e una sua figliuola furono colpiti e rifugiarono sotto una quercia. Un fulmine li incenerì entrambi.

Bari, 25. — Certa Elisabetta Rossi, ventisettenne, addolorata perchè il marito, malato di tubercolosi, s'aggravava, ingoiò tre pastiche di sublimato e si coricò presso il morente. Fu trasportata all'ospedale in condizioni gravissime.

Incendio di una distilleria

Gioia del Colle, 25, ore 24. — Nella distilleria Cassano si è sviluppato oggi un violento incendio che ha assunto grandi proporzioni.

Anche da Bari sono accorsi i pompieri e le autorità.

Dopo 9 ore di lavoro intenso l'incendio è stato domato. L'edificio è quasi completamente distrutto. Anche settecento ettolitri di alcool sono andati distrutti.

Si sono potuti salvare gli attigui grandi depositi di alcool e di cognac. I danni sono ingentissimi e si calcolano a 300,000 lire.

Lo stabilimento non era assicurato

Durante l'opera di estinzione due persone sono rimaste ferite.

Nelle Isole

Caltanisetta, 25 — Ieri, alle 11.30, il treno merci 6878 proveniente da Palermo è deragliato in contrada Maura territorio di Vallelunga.

Sono rimasti feriti il macchinista, il bagagliere e un passeggero.

La linea è danneggiata per circa 150 metri.

Il treno 6878, che era diretto a Catania si componeva di 8 carri oltre il bagagliaio.

Il deviamento avvenne al chilometro 92-166 a 200 metri dal casello n. 28.

Sette degli otto carri furono frantumati.

Il più grave dei feriti, alla testa, è il guardafreno Carmelo Montana, meno grave il conduttore Gaetano Duana e lievi il macchinista Vincenzo Gagliano e il caporeno Giuseppe Pinelli.

Il Montana venne ricoverato all'Ospedale di Palermo, il secondo a quello di Caltanisetta.

Si ignorano le cause del deragliamento che è forse dovuto alla troppa velocità per la forte pendenza.

Il danno supera le L. 150,000.

Fervono i lavori di sgombro e si spera riattivare la linea stasera.

Intanto si fa il trasbordo dei treni viaggiatori e i treni merci sono soppressi.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commercio	pres. ferri
	23			
Genova	agosto	1123	517	10	860
Venezia	»	149	10	8	450
Savona	»	344	216	59	280
Livorno	»	86	55	27	200
Spezia	»	93	89		125

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto:

L'uva si presenta in ottime condizioni e si prevede abbondante raccolto.

L'olivo è promettente, ma in qualche località meridionale sicilia la provocato la caduta del frutto. Abbondano le frutta e le patate. Abbondante la raccolta dei cereali. Promettente la raccolta del granoturco. Il riso fiorisce ed è promettente.

Nel Veneto si sono verificate abbondanti cadute d'acqua: in qualche luogo la grandine ha danneggiato le campagne. Si attende la raccolta del tabacco che è di ottima qualità. Bello l'arancio.

Esposizioni e Congressi

Esposizione di Loreto di arte sacra e arte applicata.

Mostre temporanee - Agraria

Alimentazione - Igiene.

Il Municipio di Loreto col concorso dell'Amministrazione della Santa Casa ha indetto per settembre e ottobre prossimi una Mostra d'arte sacra — Paramenti e Arredi — che si terrà nello splendido e storico Palazzo Illegio il quale, come è noto, racchiude dighi tanti tesori d'arte, che basterebbero da soli a formare una delle più interessanti esposizioni del mondo in materia di arte sacra.

Hanno accettato l'alto patronato dell'Esposizione i Sottosegretari di Stato alla P. istruzione ed all'Agricoltura, on. Ciuffelli e Sanarelli; presiede la Congregazione esecutiva l'on. Valeri.

La R. Ammin. della S. Casa ha stanziato lire 500 da destinarsi in medaglie d'oro e di argento; altre 500 lire furono stanziate dal Municipio di Loreto per coniare medaglie d'oro.

Il Municipio d'Ancona invitò un concorso di lire cento per coniare medaglie, ed altri Enti e Municipi hanno inviato medaglie d'oro, sussidi ed incoraggiamenti (*a*).

Numerose ed importanti sono le adesioni pervenute già al Comitato esecutivo e si può fin da ora preannunziare una splendida riuscita.

I lavori di addobbo e decorazione procedono con alacrità.

Le Ferrovie dello Stato accordano ribuzioni ferroviarie da tutte le stazioni d'Italia con validità al 31 dicembre 1909.

Altre concessioni eccezionali saranno accordate, dopo l'apertura delle Mostre, alle comitive, pellegrinaggi, ecc.

Chiunque giungerà a Loreto, munito di una tessera speciale di riconoscimento, gratuitamente visiterà l'Esposizione, assisterà ad uno spettacolo cinematografico e riceverà un oggetto-ricordo.

(*a*) Anche il Ministero di agricoltura ha promesso il proprio contributo. (*N. d. D.*)

All'Esposizione agricola d'Alba.

Nei mesi di Agosto e Settembre, e cura del Sindacato Vinicolo Piemontese e del Ministero di agricoltura saranno tenute in Alba le seguenti conferenze:

Arnaldo Strucchi - I nuovi orizzonti del commercio vinicolo italiano.

Ferruccio Zago - Organizzazione del commercio dell'uva da tavola e delle frutta.

Ing. Franceschi - Tini in cotto ed in cemento per l'industria vinicola.

Domizio Cavazza - La cura con l'uva.

Teobaldo Danesi - Difesa della viticoltura italiana dalla filloxera - Consorzi antifillosserici.

Vincenzo Valcesarchi - Coltivazione della vite per uva da tavola e delle piante da frutta.

Carlo Ramoadino - Gli imballaggi per uva da tavola - Deficienze e provvedimenti - Gli insegnamenti dell'Esposizione di Alba.

Vincenzo Mancini - Macchine enologiche alla Esposizione di Alba. Recipienti per trasporti vini - Congegni contro le manomissioni dei recipienti.

Ing. Rusta - L'applicazione del freddo nella industria enologica.

Ing. Ernesto Mancini - Applicazione del freddo per la conservazione delle frutta.

Valentino Ferlisa - La nostra esportazione vinicola in rapporto con la emigrazione italiana.

Sebastiano Lissone - Cooperazione vinicola - Cantine sociali.

Arturo Morcavalchi - La *réclame* come mezzo sussidiario di accreditamento dei prodotti vinicoli sui mercati di consumo.

Teodoro Ferrari - La malattie della vite e delle piante da frutta.

Giuseppe Chi Gnanacchio - I rimedi contro le malattie della vite e delle piante da frutta.

Angelo Menassi - La distillazione delle vinacce e del vino.

Edoardo Ottavi, deputato - Derivati della vite e dell'uva.

Terremoto nell'Italia Centrale

In Toscana

(S) **Siena**, 25. — Stamane alle 1.29 è stata avvertita una fortissima scossa di terremoto, seguita da altre due, fortissime.

La popolazione è uscita all'aperto. Nessuna disgrazia è segnalata a Siena.

A Buonconvento il terremoto ha prodotto il crollo di alcune case e vi sarebbero un morto e dodici feriti.

A Montereni alcuni edifici hanno riportato lesioni. Nella frazione diSan Lorenzo a Merse sono crollate alcune case e vi sono vari feriti non gravemente.

Notizie da Montepulciano, Sinalunga, Asciano, Staggia, Rapolano, Serre, Bagnore, S. Fiora, Radicondoli, Monticiano, Chiusdino, Montalcino e Chianciano-Bagni segnalano forti scosse, senza danni di persone.

(S) **Siena**, 25. — In seguito alla forte scossa di terremoto di stanotte, la popolazione si è riversata nelle piazze e nei giardini, ove ha pernottato.

Qui nessuna disgrazia e nessun danno rilevante.

Nel distretto di Buonconvento i danni sono considerevoli essendo rovinati alcuni edifici ed avendosi a deplorare un morto ed alcuni feriti,

(S) **Siena**, 25. — Il movimento sismico della scorsa notte è incominciato alle ore 23.22 con una leggera scossa: all'1.23 vi è stata una seconda scossa di ottavo grado preceduta da rombo e bagliore che è durata 14 secondi e che ha incominciato con moto ondulatorio, terminando con moto sussultorio.

Tutti gli apparecchi dell'osservatorio Maccioni si sono guastati.

Una terza scossa pure fortissima è avvenuta all'1.39 ed una quarta leggera alle 4.5.

L'epicentro è calcolato a 22 chilometri da Siena verso sud-est.

Subito dopo la prima scossa grave, la popolazione si è riversata nelle vie e nelle piazze mantenendosi però abbastanza calma.

Nell'interno delle case sono caduti oggetti ed hanno suonato i campanelli. Si segnalano cadute di comignoli e lesioni a qualche vecchio fabbricato.

Si conferma pure che a San Lorenzo Merse, nel Comune di Monticiano, sono crollate quasi tutte le case della borgata.

La notizia è stata portata dal carabiniere a piedi Franceschini, partito subito da San Lorenzo dopo la grave scossa.

Egli ha dichiarato di ritenere che non vi siano vittime, salvo qualche ferito.

Sono partiti per recare soccorsi soldati di fanteria e di cavalleria, la pubblica assistenza e l'associazione della Misericordia con barelle e carri.

Notizie da Santafiora, Bagnore, Chianciano, San Casciano Bagni, Rapolano, Le Serre, Chiusdino, Staggia, Montalcino, Sesta, Radicofani, Monlalcino, Montepulciano, Asciano, Castelnuovo, Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Sarteano e da altri paesi confermano che sono state avvertite forti scosse alle ore già segnalate: ma, salvo qualche lesione a Montereni d'Arbia e alle Bagnore, non vi sono state conseguenze.

La popolazione di Siena, assicura per avere notizie dai Comuni vicini, si affolla all'ufficio telegrafico ove gli impiegati, i quali la scorsa notte hanno tutti raggiunto subito l'ufficio,prestano servizio colla massima alacrità.

(S) **Siena**, 25. — In seguito al terremoto di stanotte, a Murlo parecchie case sono rimaste lesionate e si deplora qualche ferito lievemente.

(S) **Siena**, 25 — I danni nella città e nei dintorni non sono così rilevanti come si poteva supporre da principio.

A Siena qualche vecchia casa è rimasta lesionata. Una casa nella via Fiorentina, abitata da una sola famiglia, ha dovuto essere sgombrata.

A Buonconvento la scossa è stata intensissima. La popolazione è fuggita all'aperto.

Cesto Minucci, braccianle, ammogliato con figli, mentre fuggiva è stato colpito da un pezzo di materiale e morto istantaneamente.

Vi sono quattro feriti non gravi. Parecchie case sono danneggiate.

A San Lorenzo a Merse i danni sono inferiori a quelli segnalati dalle prime notizie. Vi sono soltanto cinque feriti lievi. Le vecchie abitazioni sono state sgombrate.

Le notizie da Montepulciano, Colle Val d'Elsa, Radicondoli, Asciano e Poggibonsi segnalano che sono state avvertite forti scosse e che vi è stato grande panico e qualche lesione ai fabbricati, ma nessun danno grave.

***

(S) **Firenze**, 25. — Questa notte all'1.15 e all'1.30 circa è stata avvertita una forte scossa di terremoto accompagnate da rombo.

La popolazione, specialmente nei quartieri popolari, è uscita all'aperto. Non è segnalata alcuna disgrazia.

***

(S) **Grosseto**, 25. — La scorsa notte, circa le ore 1.30, sono state avvertite in Grossete due scosse di terremoto di senso ondulatorio, avvenute alla distanza di dieci minuti, la prima delle quali sensibile.

La popolazione, impressionata, è uscita in gran parte all'aperto.

La seconda è stata avvertita anche nei Comuni di Pitigliano e di Roccastrada.

Nessuna disgrazia.

***

(S) **Piombino**, 25 — Alle 1.25 di stanotte è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, ripetutasi cinque minuti dopo.

La popolazione, allarmata, è uscita all'aperto.

***

(S) **Pontedera**, 25. — Stanotte alle 1.25 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio a Ponsacco, Peccioli, Marti, Palaia e Ghezzano.

Isola d'Elba.

(S) **Portoferraio**, 25. — Stanotte all' 1.25 sono state avvertite tre sensibilissime scosse di terremoto in senso ondulatorio.

La popolazione si è riversata all'aperto. Nessun danno.

Umbria.

(S) **Perugia**, 25. — Stanotte alle ore 1.10, 1.18 e 1.28 sono state avvertite a Perugia ed a Città della Pieve sensibili scosse di terremoto.

Non si hanno notizie di danni.

Le segnalazioni degli Osservatori.

L'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica comunica le seguenti notizie giuntegli dagli Osservatori geodinamici:

All'1.23 è avvenuta sismogramma registrato nell'Ufficio di Meteorologia.

Rocca di Papa, — All'1.23 e all'1.32 registrazioni notevoli.

Siena, — Alle ore 1.30 gli strumenti sismici hanno segnalato due scosse di sesto grado di origine vicinissima. Il sismografo Maccioni al è guastato.

Firenze, — Alle 1.30 terremoto ondulatorio di 2 o 3 secondi.

Arezzo, — All'1.30 scossa di 2° grado.

Portoferraio, — All' 1.25 sensibile scossa di terremoto ondulatorio.

Massa Marittima. — All'1.25 scossa fortissima Sud-Nord ondulatoria, preceduta da forte rombo. Altre scosse all'1.31 assai forte, nella stessa direzione. La popolazione si è riversata sulle piazze. Nessun danno.

Da altre regioni d'Italia sono giunte notizie di semplici registrazioni.

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati

Sistemazione fabbricato viaggiatori (Adria).

Ampliamento magazzino merci (Montebelluna).

Impianto binari (Genova P. B.).

Impianto secondo binario tra Collegno e Alpignano e ampliamento stazione di Collegno.

Ampliamento e sistemazione (Oneglia).

Impianto binari (Palermo-Lolli).

Impianto illuminazione elettrica (Alessandria).

Impianto illuminazione a gas acetilene (Campiglia Marittima).

Sostituzione staderа a ponte (S. Severo).

Impianti provvisori per servizio viaggiatori (Milano Centrale).

Impianto nuovo scalo merci P. V. e nuovo deposito locomotive (Roma P. M.).

Costruzione officina centrale elettrica (Vado).

Gare di appalto a licitazione privata

Costruzione di quattro latrine isolate, Stazione smistamento (Alessandria). Importo L. 7900. (Aggiudicazione 6 settembre).

Riparazione e verniciatura di travate metalliche lungo la linea Roma-Napoli. L. 13,000. (9 settembre).

Lavori murari per impianto di un epuratore, stazione di S. Emilia Biforcazione. L. 8,500. (10 settembre).

Riparazione e verniciatura travate metalliche lungo la linea Recoaseeca-Avezzano, tra i chilometri 43 e 62. L. 18,100, (9 settembre).

Gare per forniture

Metri lineari 11500 di tappeto di sughero per carrozze. (Scade il 22 settembre).

Chilogrammi 4000 di vernice fine. (5 settembre ore 18).

Macchinario destinato all'officina deposito locomotori elettrici del Campasso. (14 settembre, ore 18).

Metri lineari 10000 linoleum verde oliva. (Scade 2 ottobre).

Tubi di gomma per accoppiamenti riscaldamento a vapore. (Scade 22 agosto. (Scheda 29 agosto).

Un piano a tracciare e relativo banco di sostegno, per l'officina di deposito locomotori elettrici di Genova Campasso. (Scade 15 settembre, ore 18).

Aggiudicazioni

Chilogr. 100,000 di legname mogano in travi: Ditta Enrico Rotigardi, Milano.

52 banchi semplici per la carica degli accumulatori: Società Nazionale delle Officine di Savigliano, in Torino.

Gli amici della temperanza in Svezia

(S) **Stoccolma**, 25. Una deputazione del Consiglio dell'ordine nazionale della temperanza, presieduta dal capo dell'ordine, deputato Kvarnelius, è stata ricevuta oggi in udienza dal Re.

La deputazione ha domandato che le restrizioni che regolano la vendita dell'alcool in tutto il paese venissero prolungate per il maggior tempo possibile.

Il Re ha dichiarato di avere la massima simpatia per l'azione spiegata dagli amici della temperanza ed ha promesso che il Governo farà quanto è possibile per dare loro il massimo appoggio.

La delegazione ha fatto quindi visita al Ministro dell'interno, il quale le ha espresso i medesimi sentimenti già manifestati dal Re.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S. **Pittsburg**, 25 — Il numero dei morti nella ricolta del 22 corrente è di 11. Sono stati scoperti due cadaveri di operai stranieri, i quali, essendo feriti, si erano trascinati in una boscaglia, ove sono morti.

(S) **Stoccolma**, 25. Si è constatato che l'associazione dei tipografi aveva messo in salvo la sua cassa contenente circa 850 mila corone inviandola al collegli della Danimarca.

La situazione dello sciopero resta immutata. Sembra tuttavia che il Comitato dello sciopero abbia forte tendenza a consigliare la ripresa del lavoro per quegli operai, i quali al principio della lotta non vi erano immischiati, ma avevano scioperato per solidarietà.

Drammi di terra e di mare

Collisione in mare.

(S) **Londra**, 25. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio che il *Lloyd* ha ricevuto da Montevideo. 25:

Il numero dei passeggeri rimasti annegati nel naufragio del *Columbia* sarebbe di trenta.

(S) **Montevideo**, 25. — L'entrata del porto è in parte costruita dai resti del *Columbia*. I superstiti si sono salvati in parte a nuoto e in parte aggrappandosi agli alberi della nave. Un gran numero di essi sono più o meno gravemente feriti. Tra donne e sopraitutto fanciulli che sono annegati.

Il Governo dell' Uruguay ha deliberato di rimandare le feste nazionali alle quali i passeggeri del *Columbia* venivano ad assistere.

Il *Columbia*, che faceva regolarmente servizio viaggiatori tra Buenos-Ayres e Montevideo, era una vecchia nave di 1200 tonnellate.

(S) **Montevideo**, 25 — Il *Columbia* aveva 102 passeggeri e 48 uomini di equipaggio.

La collisione è avvenuta ieri mattina verso le 6, mentre nell'avamporto pioveva a torrenti.

La maggior parte dei passeggeri dormivano in quell'ora mattutina.

Nacque una confusione spaventosa. Alcuni piccoli vapori andarono subito in soccorso delle vittime, ma il mare era molto agitato e rendeva difficili i salvataggi. Si poterono raccogliere 70 persone.

E' impossibile descrivere la scene strazianti che sono avvenute.

Quasi tutto l'equipaggio si è potuto salvare.

Le autorità hanno mosso l'*embargo* sullo *Schiesien*, che è rimasto leggermente danneggiato.

(S) **Buenos-Ayres**, 25 — Nessuno artista della Compagnia lirica italiana del Teatro Colon si trovava a bordo del *Columbia*.

Gli artisti si sono imbarcati per Montevideo su altro piroscafo.

(S) **Montevideo**, 25. — Malgrado tutte le cure, sette superstiti del disastro del *Columbia*, tra cui tre marinai, sono morti all'ospedale.

I superstiti sono quasi tutti uomini, spagnuoli e italiani.

Il canotto dello *Schiesien*, quello della prefettura marittima ed altre imbarcazioni hanno salvato numerosi naufraghi.

I cadaveri ritrovati sono trasportati al palazzo della dogana, che è trasformato in una *morgue*, ove attualmente le persone non cessano di sfilare malgrado la pioggia.

Parecchi morti non sono stati identificati.

Il Presidente della Repubblica ed i Ministri, commossi per il disastro, hanno tutto il possibile per venire in aiuto ai superstiti.

Le bandiere delle navi del porto sono tutte a mezz'asta.

Il capitano del vapore tedesco attribuisce la collisione al vento furioso e al mare agitato, che impediva in questo momento ogni manovra.

La tempesta continua.

L'esplosione di Ginevra.

(S) **Ginevra**, 25. Il Municipio continua a ricevere numerose prove di simpatia per la catastrofe dell'officina del gas.

Il servizio del gas ha requisito tutte le lanterne disponibili dei magazzini di Ginevra per distribuirle in tutti i quartieri non illuminati elettricamente.

Il colèra.

(S) **Rotterdam**, 25. Quattro ragazzi sono morti dopo aver mangiato dei dolciumi.

L'esame batteriologico ha constatato che si tratta di colèra asiatico.

Un'altra persona è morta a bordo di un battello presentando sintomi sospetti.

Quattordici adulti e quattordici bambini si trovano in osservazione nelle baracche di isolamento.

Tutte le misure sono state prese per impedire la diffusione del morbo.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Fra le commedie nuove francesi da rappresentarsi alla ripresa della stagione teatrale sono annunziate le seguenti: *Apres sous* di Enrico Bernstein, che sarà data alla Comedie; *Le chemin*, di Giorgio Feydeau e Francesco de Croisset, e *Un ange*, di Alfredo Capus, che saranno messe entrambe in iscena allo Varietés.

— Nel suo ritiro di Louveciennes poi, Enrico Bataille sta scrivendo *Le sange d'amour*, lavoro in versi che verrà rappresentato alla Comédie francaise; mentre il teatro della Renaissance rappresenterà un'altra commedia del Bataille, ed un'altra in fine, *Manon fille galante* ne sarà dati all'Ateneo.

— *La patria degli italiani* di Buenos Ayres reca la notizia dei brillantissimi successi ottenuti da Emma Granastica.

Il pubblico argentino e la Colonia italiana di Rosario di Santa Fè hanno fatto nel teatro Olimpo entusiastiche accoglienze alla valente artista.

***

Lirica. — .... Mentre la maggior parte dei teatri chiuse la stagione di carnevale con forti perdite il Grande di Brescia, pari al successo artistico, ebbe quello finanziario che permise di devolvere le maggiori risorse a migliorare il teatro e gli spettacoli.

Così ora fu compiuto l'abbassamento del piano dell'orchestra, e nell'autunno sarà installato un sistema di riscaldamento, nuovo in Italia, che lo renderà più confortevole.

Per la stagione di Pasqua che si inaugurerà la sera del 31 agosto si darà il *Guglielmo Tell* di Rossini mai rappresentato a Brescia con Antonietta Pozzi, tenore Mario Gillon, dal baritono Cigada, dal pianoo Ramoralda Puccl, dal mezzo-soprano Rina Garavaglia e dal soprano leggiero Elisa Marchi. Concertatore e direttore il maestro Filippo Bellieri.

Per la stagione di Carnevale che si aprirà il 18 anzichè il 26 dicembre, come avveniva prima, si daranno *Eredità* di Masseneti, *Traviata* di Verdi, e *Loretey* di Catalani.

Vennero già scritturati il tenore Gaudenzi che cantò lo scorso anno alla Scala nel *Boris Godunoff*, ed il maestro Ghirardini.

La gestione del Grande continuerà in economia affidata dalla deputazione dei palchettisti ai dirigenti Amadei e Trivelli.

SPORTS

Conferenza aereonautica.

(S) **Zurigo**, 25. Secondo un comunicato ufficiale il Comitato italiano ha acconsentito che la conferenza della Federazione aeronautica internazionale che si doveva riunire in Italia nel corrente anno sia invece tenuta a Zurigo dove avrà luogo il concorso per la coppa Gordon Bennett.

Corse al Londra

(S) **Londra**, 25. Oggi ha avuto luogo oggi la corsa del « Great Ebor Handicap ».

Vi hanno preso parte 12 cavalli. Sono giunti: 1. Dibs — 2. Royalrealm — 3. Lagos.

La settimana d'aviazione a Reims.

(S) **Bethenу**, 25. Latham ha preso terra dopo aver fatto il giro di pista in 9' 25" 2/5.

Paulhan, partito subito dopo, ha eseguito due giri, fatto i primi 10 chilometri (un giro di pista in 12' 16" 3/5.

Fournier parte, ma un colpo di vento lo fa cadere al 4° km. ed una cruda del suo apparecchio si spezza nella sua brusca discesa.

Derue fa una bella partenza.

Paulhan continua a volare.

Lo spettacolo è impressionante e grandioso. Egli incomincia nel suo volo magnifico il 5° giro di pista tra le acclamazioni della folla.

Ecco i tempi da lui segnati: ha avuto 10 chilometri 12' 16" 3/5 - 20 km. 24' 10" - 30 km. 35' 35" - 40 km. 48' 13" 1/5 - 50 km. 1 ora 31' 1/5 - 60 km. 1 ora 42' 35" 4/5 - 70 km. 1 ora 25' 8" 3/5 - 90 km. 1 ora 50' 33" 2/5.

Comincia a cadere la pioggia ed il vento soffia ad una velocità di oltre 7 metri al secondo.

Latham fa un giro con grande velocità.

Un urrà entusiastico accoglie Paulham quando compie i 100 km. impiegando 2 ore 4' 33".

L'aviatore continua a volare malgrado il vento violento e l'acqua che cade a rovescio.

(S) **Bethenу**, 25. Latham è ripartito alle 5,3. Fa un primo giro completo e ritorna a prendere la linea di partenza. Egli ha compiuto il primo giro di 10 km. in 9' 37" 2/5. Il secondo giro (20) km.) in 22' 15" 4/5. Il terzo giro (30 km.) in 32' 1" 2/5.

Scende poi magnificamente a terra dinanzi al suo *hangar* da 80 metri di altezza.

Paulhan continua a volare.

(S) **Bethenу**, 25. Il *record* della durata del volo di Somme, che era di 2 ore e 27' minuti è stato battuto da Paulham che ha volato già 2 ore 37' 36". Egli ha compiuto 120 km. e continua a volare.

Nel cielo appare l'arcobaleno. Si presenta all'improvviso la *silhouette* del dirigibile *Colonel Renard*. Lo spettacolo è indimenticabile.

Parte anche Blériot.

(S) **Bethenу**, 25. Paulham scende a terra alle 6,35, dopo aver coperto per il gran premio della Champagne 131 km. e dopo aver volato per due ore 43' 24" 4/5.

Egli viene proclamato *recordman* del mondo per la durata. Esso ha dichiarato che ha dovuto prendere terra perchè il deposito della benzina era esaurito.

(S) **Bethenу**, 25. Banaa-Varilla su biplano Voisin fa un giro ad una bella altezza.

Curtis parte poco dopo e si impegna tra i due aviatori una lotta di velocità. Curtis però supera facilmente Banaa-Varilla e compie il primo giro di pista in 3' 11" 3/6.

Il *record* della velocità rimane tuttavia a Blériot

Palazzo di Giustizia

Tribunale — I Sezione feriale.

Pres. cav. Galli-Zugaro - Giudici: avv. Graziolì e Guidi - P. M. avv. Capriolo - Difesa: avv. G. Pomi e Romualdi.

Innamorata che si vendica.

Nicola Motalesi, di anni 24, da Grottaglie (Lecce), studente universitario, e Maria Colacicchi, di anni 23, da Borgo Velino, cameriera, convissero oggi del 29 aprile di quest'anno ed occorono nell'albergo di via S. Maria Maggiore 154.

Poco dopo che essi erano in camera furono seguite dalla guardia di P. S. Accorso l'albergatore e trovò i due giovani distesi sul letto ed ambedue gravemente feriti di coltello.

Trasportati all'ospedale di S. Antonio, i medici riscontrarono al Motalesi 13 colpi di coltello ed alla Colacicchi dieci.

Eseguite opportune indagini si accertò che il Motalesi, dopo di essere stato con la Colacicchi in intime relazioni per diverso tempo aveva stabilito un idillio amoroso con una donna della vicina Velino.

Il colpo della scena avvenne quando la povera Colacicchi, la quale aveva saputo del tradimento, si recò a Velino per rimproverare la sua rivale.

Ieri la Colacicchi comparve dinanzi al Tribunale per rispondere di lesioni guarite in 55 giorni e fu condannata ad un mese di detenzione con il beneficio della legge del perdono essendole stato accordato la scusante del vizio parziale di mente

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza il cardinale Martinelli e mons. Canali.

— Nel palazzo del S. Uffizio, ieri mattina, con l'intervento dei cardinali Vives y Tuto, Gotti, Ferrata, Ranuzzi, Segna e di mons. Lugari si riunì la Congregazione della S. Romana Universale Inquisizione.

È giunta notizia essere morto ieri mattina a Cracovia il padre **Leonardo Stur** provinciale dell'Ordine dei Paolisti (sic).

Tutti i giornali di Vienna rilevano i meriti dell'estinto.

Arrivi e partenze. — Ieri è partito per Napoli l'ex ministro delle Finanze di Grecia, sig. Gunnaris.

Il XX Settembre e il « referendum ». — Da qualche osservazione mossa da giornali avversari al blocco sulla opportunità o meno della scelta del giorno per il *referendum*, i giornali e i giornaletti blocchisti hanno preso occasione per non finirla più con lunghissimi pagnocchi fatti di luoghi comuni di vieto e vacuo anticlericalismo, per poter rendere attiva, in qualche modo, la cronica, rimasta oziosa in questi giorni, in cui lenta e stanca si svolge la vita a Roma.

Chiacchiere inutili, come inutili i chiassi provocati dai fascinorosi amici dell'attuale Amministrazione.

Uno dei maggiori mali della nostra vita pubblica è appunto la mania della vecchia frascceria ad effetto, mezzo efficace a intorbidare la serenità delle discussioni e a far perdere di vista i punti essenziali di quelli che sono i più vitali e più urgenti interessi generali.

Dopo le chiassate ultime, con le quali la piazza credette opportuno di ricompensare l'opera *protettiva* dell'Amministrazione comunale, si preparano le altre chiassate in occasione del *referendum*: le grosse parole dei giornali blocccardi non sono il segno più evidente.

Quale volete che possa essere l'esito e il significato di un *referendum* preparato in tal modo?

Che cosa volete che la folla, bracca delle farfarouate demagogiche, capisca dei veri interessi cittadini?

Volete anticipato il programma di preparazione del *referendum*? Eccolo:

Alla vigilia che, per maggior fortuna del popolari, è giorno di domenica, saranno organizzate chiassose comitive, con relativi suonatori ambulanti da rauchi suoni di fanfare che ripeteranno gl'inni popolari — primo e più frequente il *Inevitamo* canto dei lavoratori — chiacchiere a josa, con la abbondanza e grandi manifesti sulle cantonate.

Così preparato il *referendum* sarà plebiscitario per l'amministrazione comunale, all'indomani, XX Settembre.

La giornata si presta a tutti i malintesi e a tutti gli equivoci politici, e quella che dovrebbe essere festa civile, sarà quest'anno allegro carnevale democratico.

Per le feste del 1911. — Il Comitato per le feste commemorative del 1911 ha pubblicato nelle diverse lingue europee, il testo ufficiale del Regolamento per la Esposizione internazionale di Belle Arti, indetta per quell'anno in Roma.

A cura del Comitato, numerosissimi esemplari del detto Regolamento generale sono stati spediti agli artisti italiani e alle accademie ed associazioni artistiche italiane ed estere.

Gli artisti, che non avessero ricevuto direttamente il regolamento, possono richiederlo alla presidenza del Comitato, Sezione Belle Arti.

Camera di commercio. — *Istituzione di un premio d'incoraggiamento.* — La presidenza della Camera di commercio di Roma desidera dare speciale diffusione alla seguente deliberazione presa nell'adunanza dell'11 agosto (vedi *Pop. Rom.* 12 agosto):

« La Camera di commercio, riconosciuta l'utilità di mettere in valore la cospicua produzione vinicola del suo Distretto e attesa l'opportunità del momento, di fronte alla crisi che non accenna a risolversi:

ritenuto che a raggiungere l'intento sia necessario anzitutto organizzare l'industria ed il commercio relativo; e che, non dimostrandosi all'uopo sufficiente la privata iniziativa, convenga promuovere mediante adeguato incoraggiamento una vasta e potente istituzione che valga fine si proponga:

si dichiara disposta:

ad erogare la somma di lire 250.000 a favore di quella persona che, associando al concetto speculativo finanziario e finalità di generale interesse, e forte di un capitale iniziale non inferiore a lire 3.000.000, sappia dalle sponde di organizzare l'industria enologica del Distretto e sappia apparare il commercio specialmente verso l'estero:

a prendere in considerazione le offerte che in tal senso siano per pervenirle e ad entrare in trattative coi rispettivi offerenti, riservando ogni definitivo provvedimento sulle proposte che rinscirà a giudizio del suo pieno gradimento ».

Nozze. — Ieri mattina il consigliere comunale Testa unive in matrimonio il sig. Carlo Carletti di Macerata con la gentile signorina Teresa Cartoni, donando loro la tradizionale penna d'oro.

La cerimonia religiosa ebbe luogo nella cappella Borghesiana in S. Maria Maggiore, dinanzi alla celebrata dal fratello della sposa monaco benedettino. Testimoni il cav. Ercole Cartoni ed il cav. Giuseppe Giuliozzi.

Gli sposi dopo un *lunch* al caffè Faraglia, partirono per Venezia.

I lavori di sgombero del Municipio. — Da alcuni giorni nel vecchio palazzo municipio della Lungara è cominciato il lavoro di sgombero delle povere dementi che ancora vi si trovavano.

Esse sono state portate nei locali provvisori a Villa Barberini, poco distanti dal luogo ove già trovansi sistemati gli uomini.

Anche questi locali è stata pure costruita una vasta sala di osservazione, un reparto per le pensionanti di quarta classe e un reparto per quelle agitate e pericolose.

Gli uffici di direzione rimarranno alla Lungara.

Quando lo sgombero sarà terminato, i vecchi locali saranno consegnati al Comune e, quindi, demolitti per la sistemazione di quel tratto di lungotevere.

Istituto di correzione paterna. — Domenica prossima, alle 16.30, l'Istituto di correzione paterna darà un importante saggio di educazione fisica, musicale e canto corale, nel cortile del Collegio Romano.

Il programma è il seguente:

Parte I. — Sfilata degli alunni - G. Verdi, Scena ed aria nell'« Attila » - Saggio ginnastico - Esercizi con le clave - B. Verdi, « Biconoscenza » (canto corale) - Ginnastica medica: Esercizi elementari.

Parte II. — L. Beethowen « Romanza » - Tiro della fune - Corsa delle staffette - G. Verdi, Coro nei « Lombardi », preludio nella « Traviata » - Esercizi progressivi agli appoggi Baumann - Piramidi ginnastiche sulle scale - Omaggio a Roma Patria » - Onomastico » (canto corale) - Sfilata.

La morte del cav. Tabanelli. — L'altro ieri, dopo lunga malattia sopportata con virile cristiana, cessava di vivere, nell'età di 59 anni, il cav. Attilio Tabanelli, noto industriale, proprietario delle grandi cartiere e costruzione di materiale rotabile per le ferrovie, impresario del mercato del pesce.

Il cav. Tabanelli dal nulla seppe crearsi una non comune posizione sociale con la sua operosità: fondò le officine meccaniche a Porta Maggiore, dotando Roma di uno dei migliori stabilimenti industriali d'Italia. Fu cav. Marchi comproprietario dell'esattoria tra i segnatari di pesce al mercato di S. Teodoro.

L'estinto era circondato dall'effetto degli amici numerosi, degli operai e di quanti lo avvicinavano, per la bontà dell'animo, l'integrità del carattere, l'attività di lavoratore, la fede sincera di cattolico e la nobiltà delle virtù di cittadino.

Il cav. Tabanelli durante la sua lunga malattia fu assistito con ogni amorevole cura dal prof. Marchiafava e dal dott. Olivieri.

Al figlio, cav. Odoardo, che mostra di seguire la via tracciata dal padre, le nostre condoglianze.

Polizia mortuaria. — Dal prossimo mese di ottobre al 30 aprile 1910, tenendo conto delle scadenze decennali, avrà luogo nel cimitero comunale al Verano l'esumazione dei resti dei cadaveri sepolti nei seguenti riquadri destinati al seppellimento comune per essere trasportati all'ossario, ad eccezione di quelli per cui venga fatta domanda in tempo debito, per deporli in sepolture speciali.

Così pure, durante il detto termine, sarà eseguita la remozione delle urne cinerarie dei cadaveri cremati, dall'attuale luogo di deposito, per essere trasportate nell'ossario comune, ad eccezione di quelle per cui venga fatta regolare domanda per deporle in sepoltura particolare.

I riquadri sono:

Donne — 86° Vecchio riparto - Apertura 2 dicembre 1899 - Chiusura il 3 maggio 1900 — 1° Nuovo riparto - Apertura 3 maggio 1900 — Chiusura il 6 dicembre 1900.

Donne — 10° Vecchio riparto - Apertura 16 agosto 1899 — Chiusura il 17 aprile 1900 — 4° Nuovo riparto - Apertura 17 aprile 1900 - Chiusura il 19 gennaio 1901.

Bambini — 11° Vecchio riparto - Apertura 25 dicembre 1899 - Chiusura il 12 marzo 1900.

Riparto colerosi — 4 Nuovo riparto - Apertura 17 agosto 1887 - Chiusura il 15 ottobre 1901.

Riparto evangelico — 3° Apertura 21 gennaio 1900 - Chiusura 14 dicembre 1900.

Cremazione - Remozione delle urne cinerarie dal Colombario provvisorio e tumulazione nell'ossario comune dal N. 726 al N. 851, dal 3 maggio 1897 al 23 aprile 1900.

Le persone, che potessero avervi interesse e che potranno legalmente provarne il diritto possono fare l'opportuna domanda entro il 30 ottobre prossimo v. per ritirare i segni funerari di riconoscimento, cippi, ciprì ecc., posti sulle varie sepolture. Trascorso il termine suddetto, e mancando la richiesta, i segni funerari rimarranno di proprietà comunale e saranno alienati. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la restituzione dei segni funerari, quando questi risultino mancanti, deperiti, irriconoscibili.

I resti ed i cadaveri provenienti dall'esumazione ed i resti dei cremati potranno, mediante regolare domanda da farsi all'Amministrazione essere deposti nei loculi-ossari, o nei cinerari, entro le gallerie, appositamente costruiti nel Cimitero al Verano.

Sciopero di fabbri ferrai. — Ieri mattina, alle 9, circa 200 fabbri ferrai si riunirono a comizio a S. Bartolomeo de' Vaccinari.

Fu deciso di continuare nell'astensione dal lavoro fu attesa della risposta dei proprietari delle officine, al memoriale presentato.

Stamane avrà luogo un altro comizio.

Il prof. Tito Aurelj apre un libro di iscrizione ai corsi di letteratura italiana e dell'arte di rivoluzione e della sua filosofia sulla vita e la morte, al domicilio di lui in via Panisperna 104.

Chi vorrà approfittarne, sarà libero di accedere alla indicata abitazione, tutti i giorni del mese di agosto e del seguente settembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Ivi ricevrà eziandio quei schiarimenti, su ciascuno dei tre rami suddetti, che piacera a qualche persona di richiedergli.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

12 ritratti L. 2.50 (6 a cartoline e 6 vista "Liborty„). G. BORGHESE, Corso Vittorio Emanuele n. 178.bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

La donna ferita l'altra sera — il cavaliere Adinolfi del Commissariato di Ponte, prosegue le indagini sul grave ferimento avvenute l'altra notte in via dei Coronari, ieri mattina si recò nuovamente all'ospedale di S. Spirito e sottopose la Giorgi ad un altro interrogatorio.

Le donna, che aveva prima dichiarato di essere stata ferita dal postino Fernando Santarelli, rettificò dicendo che la feritrice fu la Annita Palozzi, ma il Santarelli l'aveva tenuta ferma mentre questa l'accoltellava.

La stessa dichiarazione essa fece al giudice istruttore Maietti.

Tanto il Santarelli quanto la Palozzi ieri furono arrestati.

Quest'ultima confessò di essere autrice del ferimento, aggiungendo che il Santarelli era invece corso a loro e le aveva divise.

Furono subdue inviati a Regina Coeli.

Delirio tragico. — L'altro ieri, Antonio Proti, di anni 18, da Milano Villa Vittoria, manovratore, abitante in via Baccina, 23, da vari giorni ricoverato al Policlico nel 4° padiglione e malato di tifo, in un momento di delirio abbandonò il letto senza che fosse stato visto dagli infermieri.

Dopo qualche tempo gli infermieri Rodolfo Albanesi e Nazzareno Solinetti, lo rinvennero in un gabinetto dell'ospedale.

I medici gli riscontrarono contusioni alla fronte, cechimosi, escoriazioni al gomito, ed altre contusioni in tutto il corpo e lo dichiararono guaribile in 10 giorni.

Essi ritennero che il Proti si fosse cuciato a quel modo, cadendo da una certa altezza. Ma ieri, alle 15.15 il Proti ha cessato di vivere.

Finora non sono state accertate le eventuali responsabilità.

Percosse. — La sartina Evelina Cerroni, di anni 16, abitante con lo zio Francesco, in via Marmorata n. 58, ieri sera fu da questo percossa con una sedia.

Riportò delle contusioni multiple con ematoma al braccio ed alla spalla destra, per le quali alla Consolazione fu giudicata guaribile in 10 giorni.

La ragazza narrò di essere stata percossa perchè aveva rimproverava con un giovane che lo zio, senza un giusto motivo, non può vedere.

Un pauro di un cavallo. — Ieri sera, alle 22, il macellaio Luigi Padoru, d'anni 34, abitante in via Barletta 70, insieme agli amici Alfredo Serroni, abitante in via Goffredo Mameli 60 e Vincenzo Renzi di anni 24, abitante in via delle Colonnette 24, transitava sopra un carrozzino per via Porta Angelica.

Ad un tratto il cavallo si adombrò facendo rifiutare la vettura.

I tre riportarono delle contusioni che all'ospedale di San Giacomo furono giudicate guaribili in 8 giorni.

Ferimento. — Iersera, alle 20.45, il vetturino Alfredo Padnani di n. 21, ab. ai vicolo del Moro 53, si presentò al Commissariato di Prati, e poi, per competenza, a quello di Borgo e dichiarò che, mentre passava per la via Alberico II era stato aggredito da due sconosciuti e ferito di coltello alla mano sinistra.

Medicato a S. Spirito il Padnani fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

La P. S. non persuasa della dichiarazione del Padnani, indaga.

Disgrazie — Il carrettiere Augusto Pasquale, di anni 26, abitante in via S. Martino ai Monti 21, ieri, nella casa di pozzolana apparienente a Giovannini, nel riempire il suo carro, si produsse la lussazione della rotula sinistra.

A S. Antonio è stato giudicato guaribile in 25 giorni.

— Ieri il muratore Luigi Fabbrizi, di anni 72, abitante al vicolo dello Scorpione, mentre impastava della calce casualmente vi cadde, riportando undici dita fuori e al braccio destro.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Mentre ieri il muratore Rocco Costantini di anni 21, da Palestrina, lavorava su di un ponte, nella stazione ferroviaria Prenestina in costruzione, perdette l'equilibrio e cadde, frattirandosi il piede sinistro.

Trasportato a S. Antonio i medici lo giudicarono guaribile in 30 giorni.

Investimento — Agostino Innocenti di anni 20, da Palestrina, calzolaio, ieri alle 24, fu investito da un automobile, il cui conduttore è rimasto sconosciuto, al 3° chilometro fuori di Porta Maggiore, sulla strada Roma-Palestrina.

L'innocenti riportò una grave contusione al piede destro, che a S. Antonio fu giudicata guaribile in 20 giorni.

— Ieri, al piazzale della Stazione, Filomena Bertucci, di anni 62 da Barletta, abitante in via Cavour 183, fu investita da una vettura, il cui cavallo erasi adombrato.

Trasportate all'ospedale di S. Antonio, i medici le riscontrarono la frattura della rotula sinistra e fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Non è stato possibile rintracciare il conducente della vettura investitrice.

— Ieri alle 18.15, in via Boncilla, la vettura pubblica 201 investì la ragazza Anuita Quatrini, d'anni 17, ab. in via Foro Traiano 50, che nella caduta si produsse una contusione al piede destro.

Trasportata alla Consolazione, fu dichiarata guaribile in 8 giorni.

Tentato suicidio. — La sarta Vella Sanstri, di anni 17, ab. in via Macchiavelli 4, ieri sera alle 20.30 tentò di suicidarsi ingoiando dell'acido cloridrico di fiammiferi in un bicchiere d'acqua e bevendo il veneficio liquido.

Trasportata a S. Antonio, quei sanitari ai riscrvarono il giudizio.

Le cause: dispiaceri amorosi.

La musica in piazza Colonna. — Ecco il programma che questa sera, dalle ore 20.30 alle 22, svolgerà la banda del 2° reggimento granatieri:

Hacket - Marcia dell'Oratorio Atalia.

Thomas - Fantasia Mignon.

Beethoven - Allegretto della 7ª Sinfonia.

Wagner - I Maestri Cantori - Sinfonia.

Pouchi - Gioconda - Danza delle ore e finale atto III.

Monte di Pietà di Roma.

Venerdì 27 agosto 1909 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 17 ottobre 1908 fino alla polizza n. **180,500**.

In piazza del Risorgimento

La 4ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 20 ottobre 1908 fino alla polizza n. **183,800**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di oggi 26 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Stasera si rappresenterà, a beneficio del Mercatorio Borgo-Prati, *Romanticismo*.

Nell'intermezzo il concerto del Ristoratorio svolgerà uno scelto programma.

Arena Nazionale — Si succederanno ora giornalmente interessanti debutti.

Oggi — e per tre sole rappresentazioni — la principessa Di Broglie ed Ester De Lanza.

Domani il gran Aurora, giuocolo ed anelli: Hector e Lolette, equilibristi: Elva Torok, danseuse; sabato 28 la *troupe* Pollastrini; domenica 29 la *troupe* dei ginnasti Jupitesen; lunedì 1 la *diretta* Tina De Chamery; mercoledì 8, Piedigrotta.

Jovinelli — Ieri, per il suo spettacolo d'addio, Raffaele Viviani fu applauditissimo, in especial modo nelle geniali sue creazioni di carattere prettamente napoletano.

Il pubblico — che gremiva straordinariamente il teatro — fece accoglienze calorosissime anche alla *troupe* Salvano, dei giovanissimi ciclisti — due giovinette, due ragazzi ed un moretto — che eseguirono con ammirevole eleganza e grande disinvoltura magnifici esercizi, a Wanda Dantes ed agli altri numeri del ricco programma.

Oggi debutto del comico marchiettista Giovanni Fanara.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Adriano — Rappresentazione, ore 21.

Arena Nazionale — Spettacolo di varietà ore 21.30

Jovinelli — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Salustio — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Cinema Macaroncina — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.

Mediterraneo Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16.30.

Istituto per le Case Popolari
IN ROMA
Via Torre Argentina 47

Avviso di Concorso

In esecuzione della deliberazione consigliare del giorno 27 agosto 1909, ed in base alle norme contenute nell'organico degli affici, approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 15 maggio 1909, è aperto il concorso al posto di Direttore dell'Ufficio Tecnico di questo Istituto.

Il concorso è per titoli e possono prendervi parte gli ingegneri civili che presenteranno analoga domanda nella Segreteria dell'Istituto stesso, non più tardi delle ore 12 di mercoledì 15 settembre 1909.

Il direttore tecnico sarà retribuito con un compenso annuo in forma di percentuale sulla tara e misura calcolata al 4 per cento dei lavori collaudati all'anno ed effettivamente percepita dall'Istituto, il tutto come alla tabella *B* annessa all'organico soprarichiamato, ostensibile presso la Direzione dell'Istituto.

Alla domanda scritta su carta bollata da L. 0.60, l'aspirante dovrà allegare:

1° certificato di nascita;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato penale e di moralità;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° diploma di laurea di ingegnere civile conseguita in una R. Scuola di applicazione:

6° tutti gli altri documenti che crederà utili a dimostrare la sua capacità tecnica.

Il concorrente prescelto sarà nominato Direttore tecnico in esperimento per un anno e l'eventuale rinunzia dovrà essere data entro il termine del periodo di prova, gli verrà comunicato senza motivazione due mesi prima della sua effettuazione. Tale provvedimento non darà diritto a compensi di sorta verunno.

E' dovere altresì del prescelto di dichiarare la accettazione delle suindicate norme e di quelle istituite dal regolamento organico. Dovrà pure prestare tutta la sua opera all'istituto, impegnandosi a non assumere incarichi nè ad avere altre occupazioni, le quali, o limitino in qualsiasi forma l'orario d'ufficio, o siano, a giudizio inappellabile del Consiglio, incompatibili con l'ufficio presso l'istituto.

La nomina sarà dell'intera dal Consiglio direttivo, ad apposita del Comitato esecutivo, sopra una terna non graduata, che sarà fatta da apposita Commissione, nominata dal Comitato esecutivo medesimo.

Il prescelto dovrà entrare in carica entro 15 giorni dall'invito che riceverà dal Presidente, scorso il qual termine, la sua nomina verrà ritenuta come non avvenuta.

Roma, 28 agosto 1909.

Il Presidente — Il direttore ammin.
G. A. Vanni. — *E. Pocciani.*

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
VERSATE LA DOSE IN UN BICCHIERE D'ACQUA
FERRO-CHINA-BISLERI
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Il Re alle grandi manovre.

S. M. il Re è giunto in automobile alle 18.30 di ieri a Volta Mantovana, dove soggiornerà durante il periodo delle esercitazioni.

Il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio è atteso, di ritorno a Roma, domattina, venerdì, col direttissimo delle ore 10.

Egli si tratterrà in Roma alcuni giorni, durante i quali sarà molto probabilmente convocato il Consiglio dei Ministri ed il 1° settembre si recherà alle acque di Anticoli per la consueta cura.

Tra il 10 ed il 12 del settembre farà ritorno in Piemonte.

Tutti i Ministri, ad eccezione di quello della guerra, che accompagna il Re alle grandi manovre, saranno in Roma tra domani e dopo domani.

Il terremoto di ieri.

Il Ministero dell'Interno comunica:

Il Prefetto di Siena informa che i danni prodotti dal terremoto sono minori di quanto a prima vista apparivano.

A Buonconvento furono inviati carabinieri e truppe.

A San Lorenzo si trova un maggiore dei carabinieri, che ha a sua disposizione truppa in abbondanza.

Due feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Siena.

Per ora non occorrono altri soldati, nè sappatori.

Il Ministero dell'Interno ha inviato sul posto un ispettore generale.

×

Il quasi novantenne conte Bernardo Tolomei (anni 86), senatore del Regno, nello scendere frettolosamente la scala del proprio palazzo, è caduto e si è fratturata una spalla.

***

Le prime notizie, arrivate a Roma ieri mattina, erano di una gravità eccezionale; si parlava di migliaia di morti e feriti.

Il comm. Peano, il quale con quella solerzia serena ed operosa, che è sua qualità caratteristica, fino dall'alba era a Palazzo Braschi per quei provvedimenti che potessero essere del caso, si affrettò a mettere a disposizione dei giornalisti e cittadini, andati al Ministero per notizie, le informazioni chieste e ricevute d'urgenza dal Prefetto di Siena, il quale immediatamente escludevano la necessità di provvedimenti straordinari e restituivano alle sue reali proporzioni il disastro, fortunatamente molto, ma molto, minore di quanto temevasi da principio, malgrado la estensione della regione che ne fu colpita.

Italia e Chili.

(8) **Santiago del Cile**, 25. — Il deputato Gallardo Gonzalez ha invitato la Camera ad affrettare la discussione del trattato di commercio coll'Italia per consolidare i rapporti commerciali tra i due paesi.

Ministero Interno.

Sono state concentrate nelle rispettive Congregazioni di carità l'Opera pia fondazione Emanuele Lavagnino di Genova; i legati Pittiani e Mussi di Bergamo; il Daniele del Friuli (Udine).

Sono stati trasformati: gli oneri di culto a favore del locale ospedale in San Felice sul Tanaro (Modena); il Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie (approvandone lo statuto organico) in Calmurano (Macerata).

Sono stati eretti in enti morali approvandosi i relativi statuti organici:

L'Istituto provinciale per i ciechi poveri di Asso (Como); l'Asilo infantile Penzano-Carella di Penzano (Como); l'Opera pia Buzzone di Altare (Genova).

E' stato trasformato parzialmente e concentrato il Monte di Pietà di Terlizzi (Bari).

I legati elemosinieri della Carmelide Archessa d'Arcangelo a favore dei poveri di Napoli;

L'Opera pia Monte Durante di Frattamaggiore (Napoli);

Il fondo elemosiniere del legato don Gaetano Tua di Verona;

L'Istituto femminile Gambacorta (Statuto) di Fraso Telesino (Benevento);

Congregazioni di carità di Gargallo e di Postua (Novara). Approvati gli statuti.

E' stato trasformato il Monte Frumentario di Mallissa (Catanzaro) a favore della locale Cassa di prestanze agrarie.

Ministero Esteri.

Ieri da Milano ha fatto ritorno a Roma l'on. Ministro Tittoni.

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici, telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che comandi ieramo oggi 26 corr. colle sotto-indicate stazioni:

Duca degli Abruzzi, con Capo Mele e Palmaria.

Hamburg, con Ponza.

Marsiglia Marittima, con Monte Cappuccini e Venezia.

Alice, con S. Maria di Leuca.

Berlin, con Capo Mele e Palmaria.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

L'on. Ministro Cocco-Ortu, in occasione del concorso ippico di Alessandria, ha deciso di assegnare una medaglia di argento dorato, due medaglie di argento e tre di bronzo da conferirsi a tori, giovenchi e vacche.

Congresso enologico di Riba

Per l'eccezionale importanza, che promette di assumere il Congresso enologico che si terrà in Alba nei giorni 2 e 3 settembre, il Ministero di Agricoltura ha fatto vive premure ad alcuni fra i più competenti Direttori di Istituti enologici, affinchè, corrispondendo all'invito del Comitato promotore, intervengano al Congresso, nel quale si dovrà trattare un argomento di speciale interesse, come è quello relativo alla delimitazione delle zone di produzione dei vini tipici.

Insegnamento professionale

Su proposta del Ministro di Agricoltura con R. Decreto 29 agosto è stata riordinata e posta alla dipendenza del Ministero dell'Agricoltura la Scuola di arti e mestieri di Penne, ed è stata istituita una R. Scuola di ceramica in Grottaglie.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Galileo » giunta a Castanea il 24 — « Puglia » giunta a Chio il 24 — « Betta 5 » partita da Napoli il 25 — Rimorchiatore 90 » partito da Spezia e giunto a Genova il 24.

NORVEGIA

La conferenza dei premiati Noebel.

(8) **Cristiania**, 25. — Presenti i membri del Governo, il Corpo diplomatico, tra cui l'incaricato d'affari d'Italia, Ferrandi, venuto appositamente da Copenaghen, e numerose notabilità norvegesi e straniere, Ernesto Teodoro Moneta ha tenuto oggi la conferenza che stasera terrà il premiato Noebel, sul tema: « La Pace e il Diritto nella tradizione italiana ».

I pasti della conferenza, rinvecanti fatti e personaggi del risorgimento italiano, sono stati particolarmente applauditi, e la fine è stata salutata con una calorosa ovazione.

Stasera il Comitato dello Storting per l'assegnazione del premio Nobel della Pace offre un pranzo in onore di Teodoro Moneta.

Il Re, trattenuto oggi da affari di Stato lungi dalla capitale, ritornerà stanotte e riceverà domattina Ernesto Teodoro Moneta.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 25 — In seguito ad un rapporto che segnala che l'Ordine dei frati cappuccini si va riccostituendo a Parigi, il giudice Andrè ha aperto un'inchiesta ed ha incaricato parecchi commissari di polizia di sperare perquisizioni.

Jouin, sottocapo della « Surété » si è recato al Boulevard Rasp ail alla sede del Circolo di studi francescani e dell'Associazione francescana, ove i cappuccini si recano ordinariamente a desinare.

Legrand, capo della « Surété », si è recato al n. 11 al Passage Stanislas al domicilio del P. Ramboix e al domicilio del P. Courrol, già processato a Bloix per violazione della legge sulle associazioni.

Infine ieri si è recato al Boulevard Saint-Jacques n. 41 presso il P. Bourzard, dove si trova pure un altro padre cappuccino.

Le ricerche sequestrate nelle perquisizioni dei domiciili suddetti sono state trasmesse al giudice André, che ora le esaminerà.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Italiano. — Proveniente da New-York è arrivato marted1 da Napoli l' « Indiana ».

— L'*Indiana*, proveniente da New-York, ha proseguito ieri mattina da Napoli per Genova.

— Il *Florida*, proveniente da Genova, Barcellona e Las Palmas, ha proseguito martedì da Rio Janeiro per Santos e Buenos-Ayres.

Italia. — Il *Toscana*, proveniente da Genova, ha proseguito martedì da Teneriffa per Santos e Buenos-Ayres.

— Il postale *Siena*, è giunto lunedì a Buenos-Ayres proveniente da Genova, Teneriffa, Santos e Montevideo.

Lloyd Sabaudo. — Il « Tommaso di Savoia » è giunto lunedì a Buenos-Ayres proveniente da Genova e Santos.

Borse e Mercati

Roma, 25 agosto 1909.

Continua il buon contegno del mercato. L'aspettativa per le decisioni che prenderà il Governo nel prossimo Consiglio dei Ministri riguardo alle Convenzioni è molto viva e tiene in sospeso gli affari.

Nuovo piccolo progresso sulle Banche, la buona tendenza i siderurgici e domandati sottomano i Cementi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.46.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.40.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.80
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0, 360.
Banca d'Italia 1386 a 1385 1/2 a 1387 1/2 -
Commerciale 848 - Credito 571 - Banca 138.80 -
Omnibus 281 a 280 a 281 - Condotte 332 - Assaldo 256 a 255 a 256 - Ferriere 218 - Piombino 197 - Immobiliari 297 1/2 - Real Sabiti 303 1/2 - Impreso 97 a 98 - Carburo 746 a 740 - Risanamento 70 - Acolo 163 a 164 - Concimi 128 - Molini 169 1/2 - Montecatini 91.

CAMBI: Parigi 100.38 3/4 — Londra 25.33 1/2 — Berlino 123.52 1/2.

Cambio dazio doganale 26 Agosto L. 100.27

Dal 28 a tutto al 29 agosto 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.25.

BORSE ITALIANE — 25 Agosto 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 38	104 38	104 37 1/2	104 38
Id. fine mese	104 40	104 60	—	—
Id. 3 1/2 0/0	103 80	103 80	103 80	103 70
R. B. d'Italia	1385 —	1381 —	1387 50	—
» Commerc.	847 —	848 —	841 50	—
» Cred. Ital.	572 50	576 —	—	—
» B. Roma	103 50	104 —	104 —	104 —
Mediterranee	415 50	417 50	—	416 50
Meridionali	687 50	689 —	—	687 —
Acc. Terni	1678 —	1676 —	—	—
Veneto	—	—	—	—
Navig. Gen.	368 —	369 —	—	—
Raffinerie	330 50	330 —	—	—
Arm. Assaldo	256	256 —	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	361 50	— —	— —
» Merid.	— —	359 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 50	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 50	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 50	123 47	123 45	123 45
» Francia	100 27	100 27	100 25	100 27 1/2
» Londra	25 33	25 33	25 33	25 28
» Svizzera	100 37	100 32	100 27 1/2	100 40

Consolidati: Media Uff. del Regno 24 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 0/0 netto	104.34 22	103.46 22	103.78 01
3 0/0 netto	103.72 19	101.97 19	102.15 89
3 0/0 lordo	72.07 86	70.87 08	71.13 01

BORSE ESTERE

Parigi 25 agosto	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	98 30	98 25	98 17
ITALIANA 5 0/0	104 05	103 92	non quot.
turca	95 27	95 15	95 10
spagnuola	96 87	96 62	96 70
russa nuova	97 50	97 70	97 75
portoghese	— —	62 92	63 —
ungherese	— —	97 25	97 45
austriaca 4 0/0	— —	104 55	104 70
Banca di Parigi	1703 —	1707 —	1695 —
Banca Ottomana	— —	723 —	723 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Antoni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	176 50	178 —
Ferrovie ital. merid.	— —	— —	— —
sull'Italia	— —	— —	99 10/8
su Londra	— —	25 18	25 17 5
su Madrid	9 30	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 25			Londra 25 agosto		
	24	25		25 apertura	25 chiusura
Cred. aus.	654 —	655 —	Consol.	84 3/4	84 5/8
Rend. ora	117 80	117 60	Italiana	103 1/4	103 1/4
» carta	95 30	95 35	Turca	94 1/4	94 1/4
Ung. 4 0/0	92 50	92 55	Russe 3 0/0	—	74 1/4
» 3 1/2	82 45	82 40	Spagna	96 —	95 3/4
Union. Bk.	567 —	569 50	Giappon.	90 3/4	90 3/4
C. London	23 37	23 37	Egiziano	103 1/4	103 1/4
Fire ital.	95 02	95 02	Argento	23 9/16	23 5/8

Berlino 25			Sconto ufficiale
	24	25	
Rend. 3 0/0	—	—	SAGGIO
Ital. cont.	—	—	
» f. mese	—	—	
» Rom.	137 40	137 10	Italia 5 per 0/0
Banca Com.	—	—	Francia 3 per 0/0
Az. Merid. fm	—	—	Inghilterra 3 per 0/0
» Medit. fm	—	—	Germania 3 1/2 per 0/0
Rubio	216 90	217 10	Olanda 3 per 0/0
Cambi ital.	80 90	—	Belgio 4 per 0/0
			Spagna 4 per 0/0
			Svizzera 3 per 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

**Gen

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

-(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)-

Seconda parte — La signora Artaban

VII. — Dalla signora Artaban.

Boisgrimand intanto non perdeva tempo, si faceva umile, sottomesso, dolce, cerimonioso presso Margherita mentre nasava tutta la sua eloquenza presso Desirem per affrettare lo svolgimento, che per lui era la salvezza.

Ma la signorina, dietro i consigli di Luisa, e con l'appoggio di Giulio, aveva domandato di non impegnarsi alla leggera.

— Boisgrimand ha aspettato due anni prima di chiedere la mia mano dicevano a Luisa.

— Perchè non ti conoscevano, interruppe il vecchio.

— Può aspettare un mese o due perchè io possa regolarmi sullo stato del mio cuore.

Destrem non poteva rifiutare la dilazione, ad onta delle premure del barone, che d'altra parte prevedeva la peggio e non voleva esser colto alla sprovvista. Lo cose potevano svolgersi in modo da obbligarlo a fuggire od a nascondersi perdendo in tal modo la fortuna Parenty.

Si consigliò quindi con un notaro e preparò una liquidazione di tutti i beni.

Denisard che lo aiutava a sbarazzarsi degli immobili, cercava dei compratori che acconsentissero a pagare, senza essere troppo stretti sulla questione delle ipoteche legali. Ma era difficile a trovare.

— Che idea strambalata, andare a collocare una fortuna che potevano reclamarti un giorno su case e proprietà a Parigi, diceva a Maladet.

— E' una rendita più forte.

— E ha servito bene. Se tutto crolla non ti rimane un fico.

Maladet sentiva che il suo compagno aveva ragione, ma ciò non gli impediva di affrettare le transazioni. che dovevano renderglì moneta contante. Fece anche un affare con Denisard.

In mancanza delle dieceentocinquantamila lire, che il barone non trovava chi gli prestasse contentandosi dell'importanza della somma. L'usuraio gli propose di fingere la vendita d'una casa che no valeva il doppio e che il furbo si prometteva di avere per nulla.

Ma Boisgrimand. non era al punto da lasciarsi ingarbugliare e l'atto fu fatto in piena regola; il barone dette quietanza per duecentocinquanta mila lire soltanto.

Il 20 novembre, ovvero ventiduque giorni dopo l'invio del telegramma, Denisard ricevette una risposta in questi termini:

« Signora Lestremont avvertita procuratore generale della Senna ha detto sapendo morto suo marito: conosco assassino. Telegramma giunto tre giorni prima vostro, ha permesso partire per la Francia con l'ultimo piroscafo. Janvier dietro sua preghiera, partito con lei ieri l'altro.

« Firmato: Palissot ».

IX. — Complotto.

— Quando l'usuraio portò il telegramma a Boisgrimand, questi lo lesse attentamente, e senza alterare la fisonomia:

— E' più grave di quanto temevo, disse.

— In che?

— La Lestremont ha detto che conosce l'assassino.

— Ebbene? disse Denisard impallidendo.

— Ebbene, per dir così vuol dire che sue marito le ha rivelato tutto.

— Credi?

— Non v'è dubbio; sa tutto e metterei la mano sul fuoco che crede me l'omicida.

— Tu! disse Denisard, come se quest'idea gli avesse aperto un orizzonte.

— Ma sì. E verrà qui per accusarmi.

— Potrai provare la tua innocenza?

— Per bacco, se non fosse che per questo, sarei tranquillo. Ma la moglie di Evaristo non si atterrà a questo. Racconterà la storia del testamento e noi saremo arrestati, Martineau, iu ed io.

— E noi negheremo.

— Sì, negheremo; ma rimuoveranno cielo e terra per saperne la verità. La Navaillon, Bourgachon li avreme alle calcagna e chi sa se sceprendo qualche fatto insignificante non riescano a confonderci.

— Diavolo, diavolo, sei poco rassicurante.

— Calcoliamo. No abbiamo 20. Il telegramma Palissot è datato dal 7. Dunque la Lestremont e il dottore hanno lasciato la colonia il 5 novembre.

— Esattissimo.

— Ci vuole circa un mese per venire dalla Réunion a Marsiglia.

— Benone.

— Giungeranno quindi in Francia il 5 o il 6 dicembre.

— Ebbene?

— Ebbene, per dir così vuol fare